IL SISTEMA CONFCOOPERATIVE IN CIFRE (2021)

STUDI & RICERCHE N° 202 - Ottobre 2022

FONDO SVILUPPO

Il sistema Confcooperative: i numeri (2021)

IL SISTEMA CONFCOOPERATIVE AL 31 DICEMBRE 2021*

SETTORE	ENTI	SOCI	OCCUPATI	FATTURATO (milioni di €)
ASGROALIMENTARE E PESCA	3.148	411.944	73.520	30.455
CONSUMO E UTENZA	577	376.821	8.260	4.450
HABITAT	1.024	59.900	650	291
CULTURA TURISMO SPORT	1.096	105.369	18.750	850
LAVORO E SERVIZI	4.067	165.250	126.400	7.095
SOCIALE	6.087	226.900	245.140	7.620
SANITARIO E ASSICURATIVO	376	145.722	19.450	11.305
MUTUE E GARANZIA FIDI	79	289.320	1.720	1.020
CREDITO COOPERATIVO**	244	1.374.692	35.000	6.588
TOTALE SISTEMA CONFCOOPERATIVE	16.698	3.155.918	528.890	69.674

* dati preconsuntivi relativi agli enti aderenti (cooperative e non cooperative), alle società di capitali da essi controllati e alle società/enti di sistema della rete (esclusa la rete vendita della cooperazione tra dettaglianti). Nel complesso sono 17.000 gli enti che fanno riferimento a Confcooperative considerando anche le società controllate e collegate non aderenti. Il giro d'affari supera 80 miliardi di Euro conteggiando anche gli scambi commerciali degli associati ai gruppi della distribuzione moderna al servizio dei consumatori.

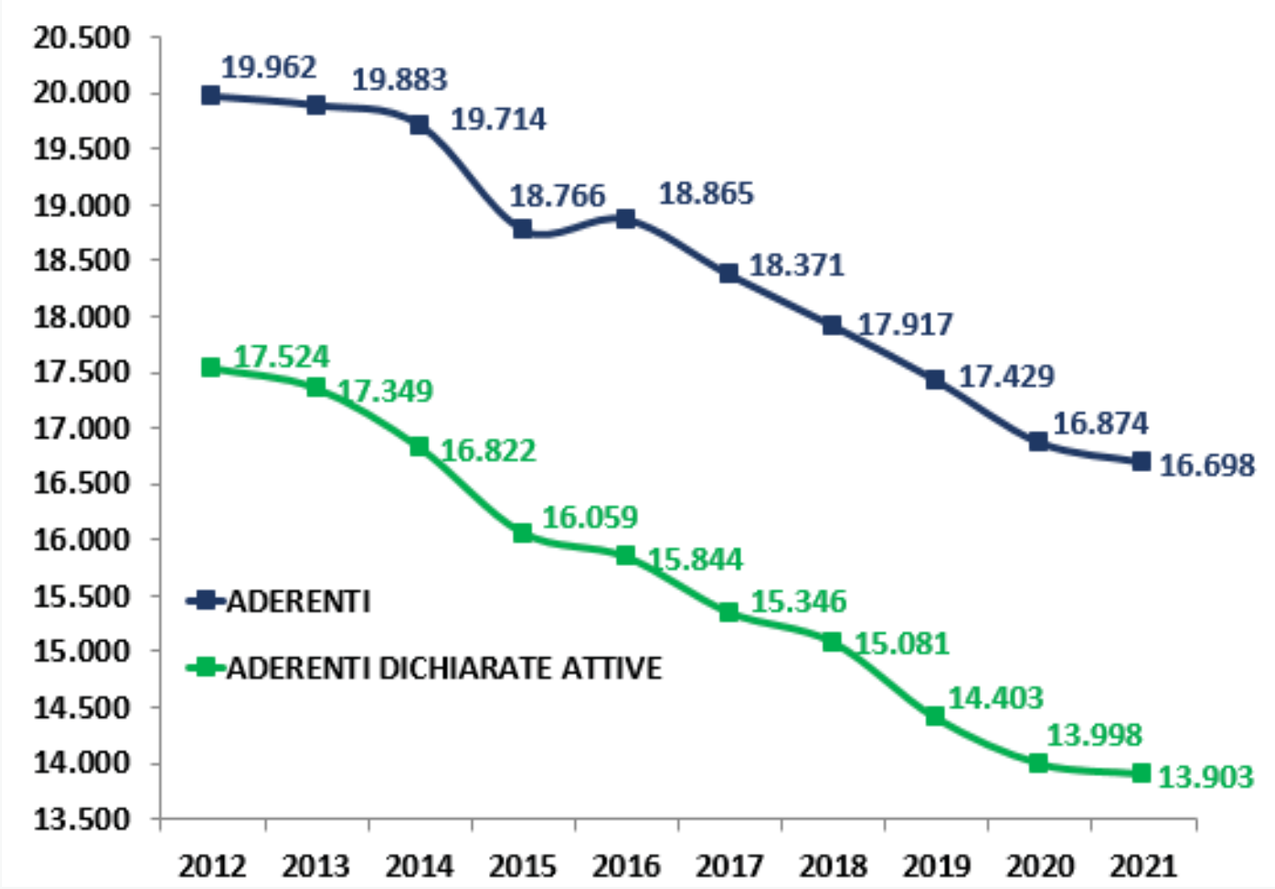
**Fonte: elaborazioni Servizio Analisi Economica e Statistiche Creditizie di Federcasse.

Il sistema Confcooperative: le aderenti e le aderenti attive (2012-2021)

Il sistema Confcooperative conta al 31 dicembre 2021 16.698 enti iscritti nell'elenco nazionale delle aderenti. Di questi 13.903 sono attivi e «regolarmente nei ruoli».

Nel 2021 frena, in modo significativo, la diminuzione sia di aderenti (-1% rispetto al 2020) sia di aderenti attive (-0,7% rispetto al 2020). Nel complesso nell'ultimo decennio (2012-2021) la riduzione delle aderenti è pari al -16,4% (erano 19.962 unità nel 2012), mentre tra le aderenti attive raggiunge il -20,7% (erano 17.524 unità nel 2012).

LE ADERENTI E LE ADERENTI ATTIVE (2012-2021)
PROFILO DIACRONICO -VALORI ASSOLUTI
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative - archivi nazionali, estrazione 25/02/2022)



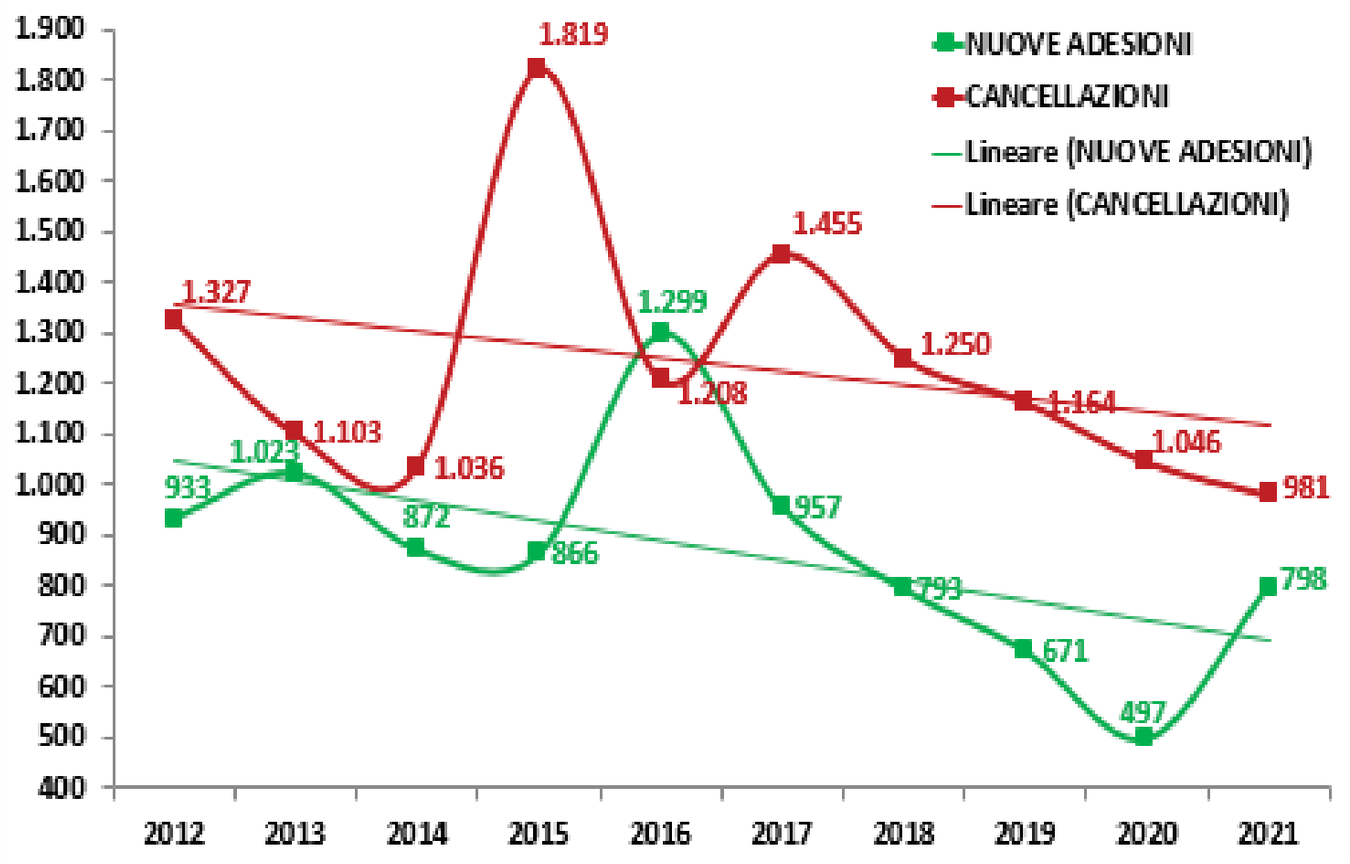
Il sistema Confcooperative: le nuove adesioni e le cancellazioni (2012-2021)

Nel 2021 si segnala un grande rimbalzo delle nuove adesioni che ammontano a 798 unità (+60,6% rispetto al 2020). Il sistema Confcooperative torna a crescere.

Prosegue, inoltre, la frenata delle cancellazioni (-6,2% rispetto al 2020).

Il saldo adesioni cancellazioni è ancora negativo, ma è il migliore risultato dell'ultimo quinquennio.

LE NUOVE ADESIONI E LE CANCELLAZIONI
(SERIE STORICA 2012-2021, PROFILO DIACRONICO) -VALORI ASSOLUTI-
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative - archivi nazionali, estrazione 25/08/2022)

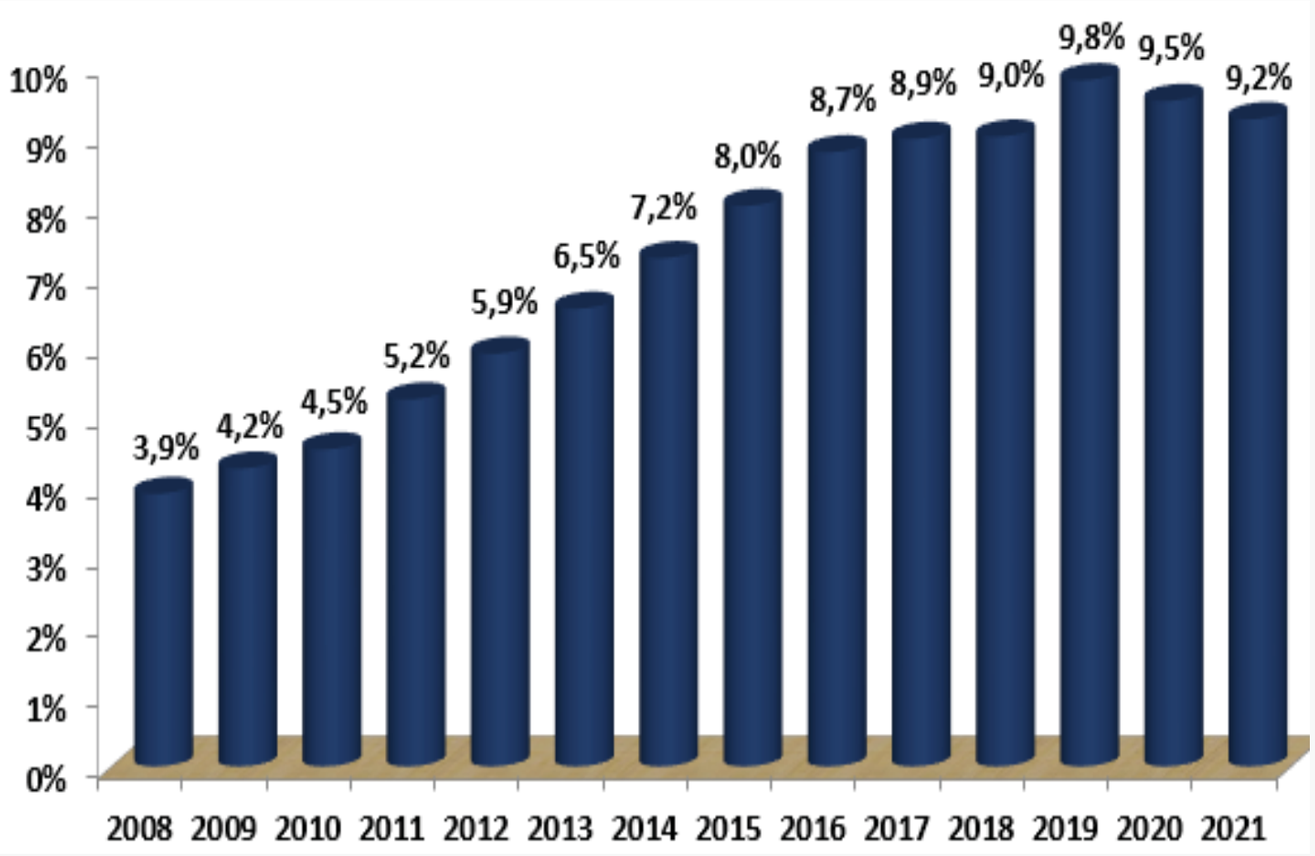


Il sistema Confcooperative: le aderenti in crisi d'impresa (2008-2021)

Nell'insieme **la base associativa di Confcooperative nel 2021 si presenta «più solida e in salute»** rispetto agli anni precedenti. Si segnala, infatti, una frenata della crescita (ininterrotta dal 2008 al 2019) dell'incidenza delle aderenti in crisi d'impresa (procedure concorsuali avviate o proposte). In particolare nel 2021 scende al 9,2% l'incidenza delle aderenti in crisi d'impresa rispetto al totale aderenti (il peso era pari al 9,5% nel 2020 e aveva raggiunto il 9,8% nel 2019).

INCIDENZA DELLE ADERENTI A CONFCOOPERATIVE IN CRISI D'IMPRESA RISPETTO AL TOTALE DELLE ADERENTI (2008-2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative - archivi nazionali, estrazione 25/08/2022)



Il sistema Confcooperative: la tipologia delle cancellazioni (2012-2021)

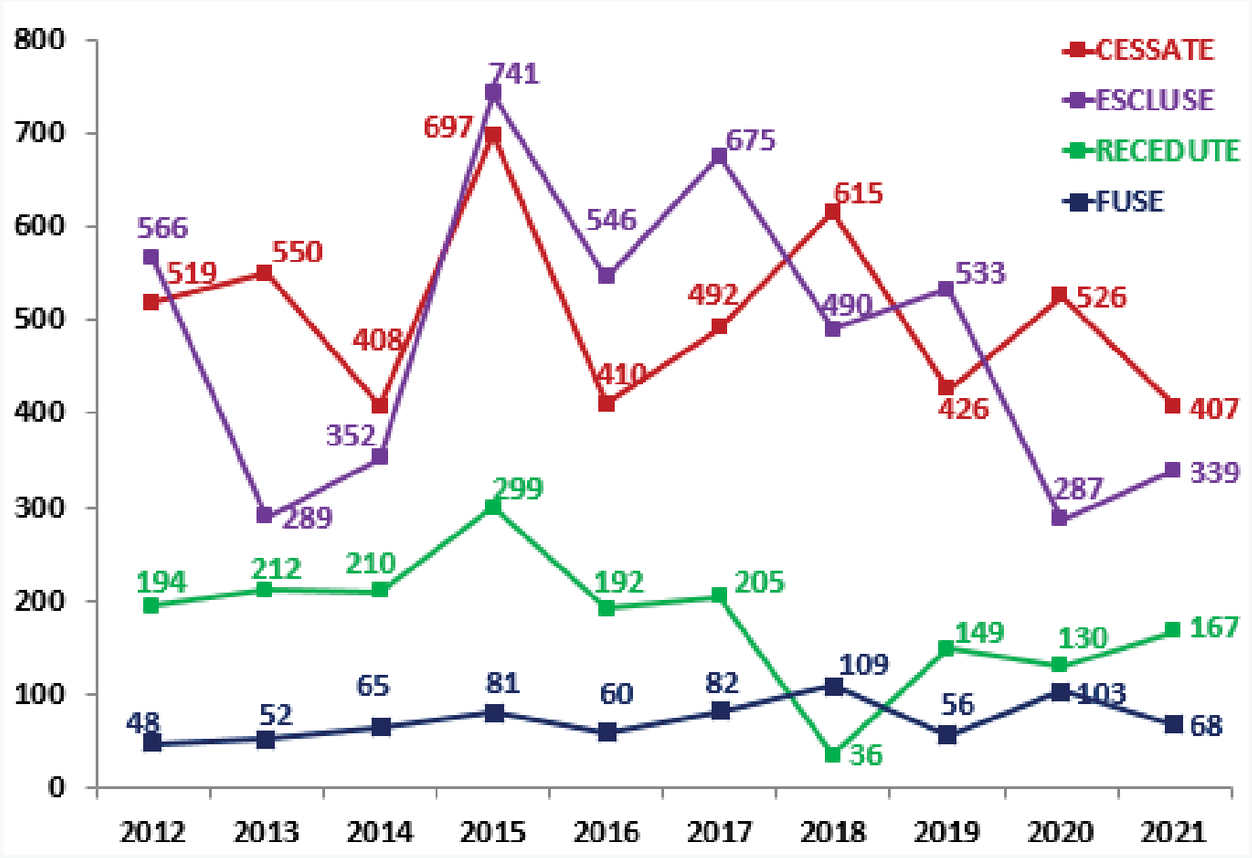
Sul fronte delle cancellazioni intervenute nel decennio 2012-2021 si segnala nell'ultimo quadriennio una significativa riduzione delle cooperative che hanno receduto rispetto alla prima parte del periodo in esame (in media 121 unità all'anno, contro una media annua pari a 219 unità nei sei anni precedenti).

Il trend delle cooperative escluse per morosità è in diminuzione.

Le cooperative «cessate» fanno registrare nel 2021 il numero più basso dell'ultimo decennio.

Si mantiene alto, invece, il numero di «*cancellazioni buone*». nel complesso sono 724 le cooperative cancellate tra il 2012 e il 2021 perché hanno portato a termine processi di fusione.

LE CANCELLAZIONI PER TIPOLOGIA
(SERIE STORICA 2012-2021, PROFILO DIACRONICO -VALORI ASSOLUTI-)
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative - archivi nazionali, estrazione 25/08/2022)



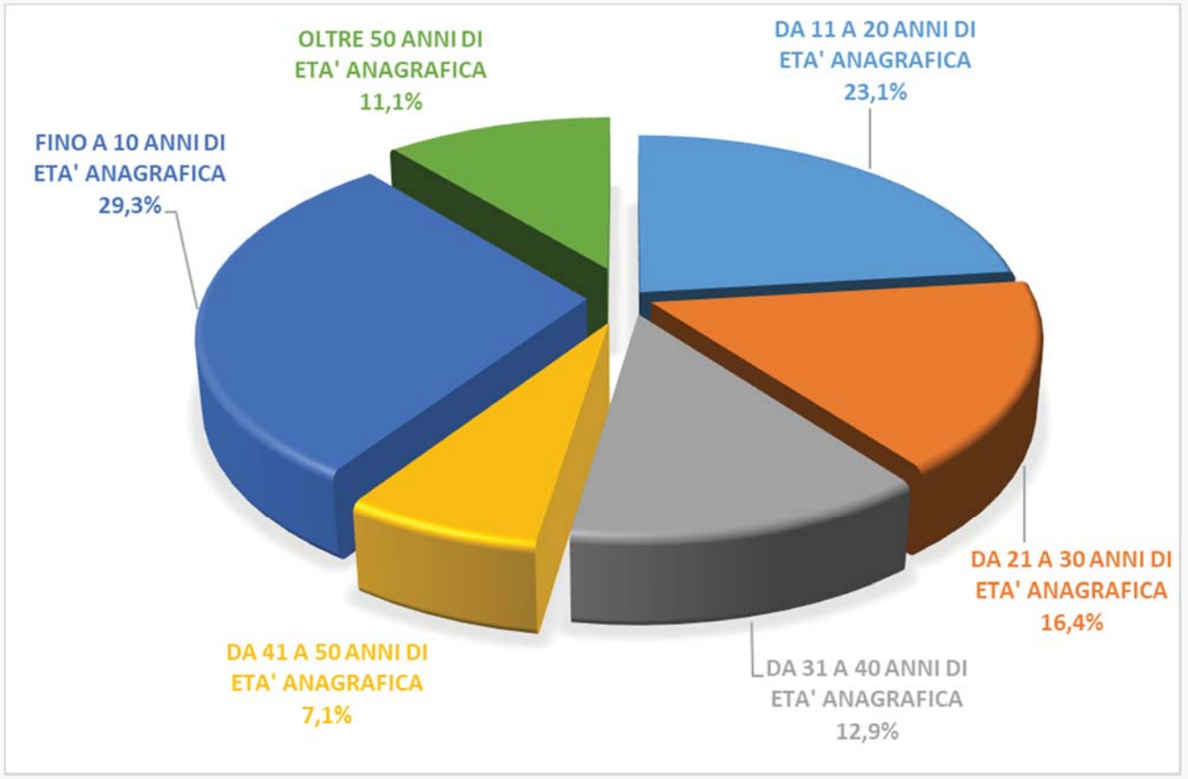
Il sistema Confcooperative: l'età anagrafica delle aderenti attive

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE PER ETÁ ANAGRAFICA (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 25/08/2022)

Nel suo insieme il sistema delle aderenti attive (13.903 unità) rappresenta **un tessuto imprenditoriale prevalentemente di recente costituzione,** anche se non mancano cooperative longeve.

Nel complesso l'11,1% delle aderenti attive ha più di 50 anni di età anagrafica, il 7,1% ha un'età compresa tra 41 e 50 anni, il 12,9% ha un'età compresa tra 31 e 40 anni, il 16,4% ha un'età compresa tra 21 e 30 anni, il 23,1% ha un'età compresa tra 11 e 20 anni. Il restante **29,3% delle aderenti attive non ha più di 10 anni di età anagrafica.**



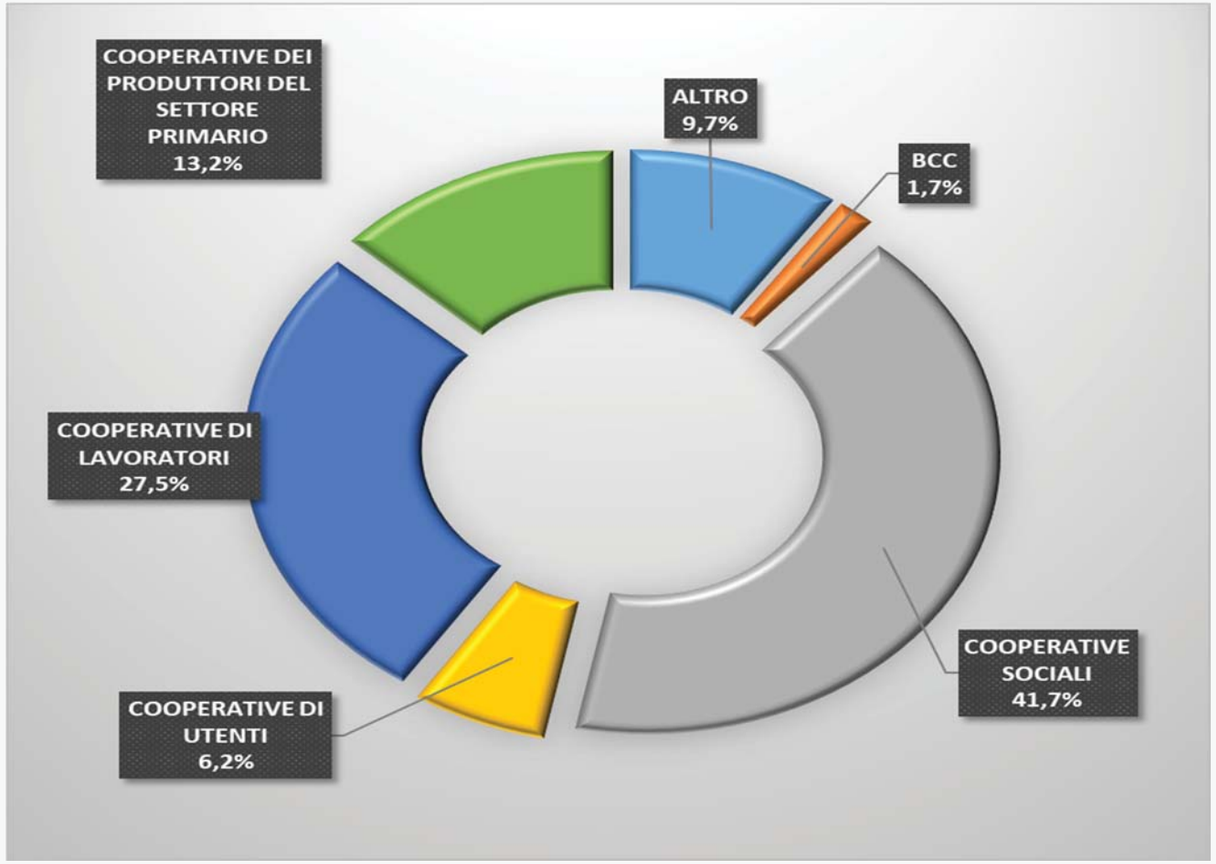
Il sistema Confcooperative: la tipologia cooperativa delle aderenti attive

Confcooperative conferma la centralità della sua dimensione identitaria nel fattore lavoro, con più di due imprese attive su tre operanti nell'ambito della cosiddetta «area lavoro». (cooperative sociali e cooperative di lavoratori - produzione e lavoro, cooperative di trasporto e cooperative di lavoro agricolo - *rif.: categorie Albo cooperative*). Di fatto, con riferimento sia alla tipologia dello scambio mutualistico sia rispetto alle categorie di iscrizione all'Albo delle cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il 41,7% delle aderenti è rappresentato da **cooperative sociali**, il 27,5% da **cooperative di lavoratori**, il 13,2% **da cooperative dei produttori del settore primario**, il 6,2% da **cooperative di utenti**, l'1,7% da **BCC** e il restante 9,7% da **altre cooperative.***

* Rif.: riaggregazione ISTAT - in «Struttura e performance delle cooperative italiane - anno 2015»

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE PER TIPOLOGIA COOPERATIVA (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, Albo exMise e ISTAT, estrazione 25/08/2022)



Il sistema Confcooperative: la filiera produttiva delle aderenti attive

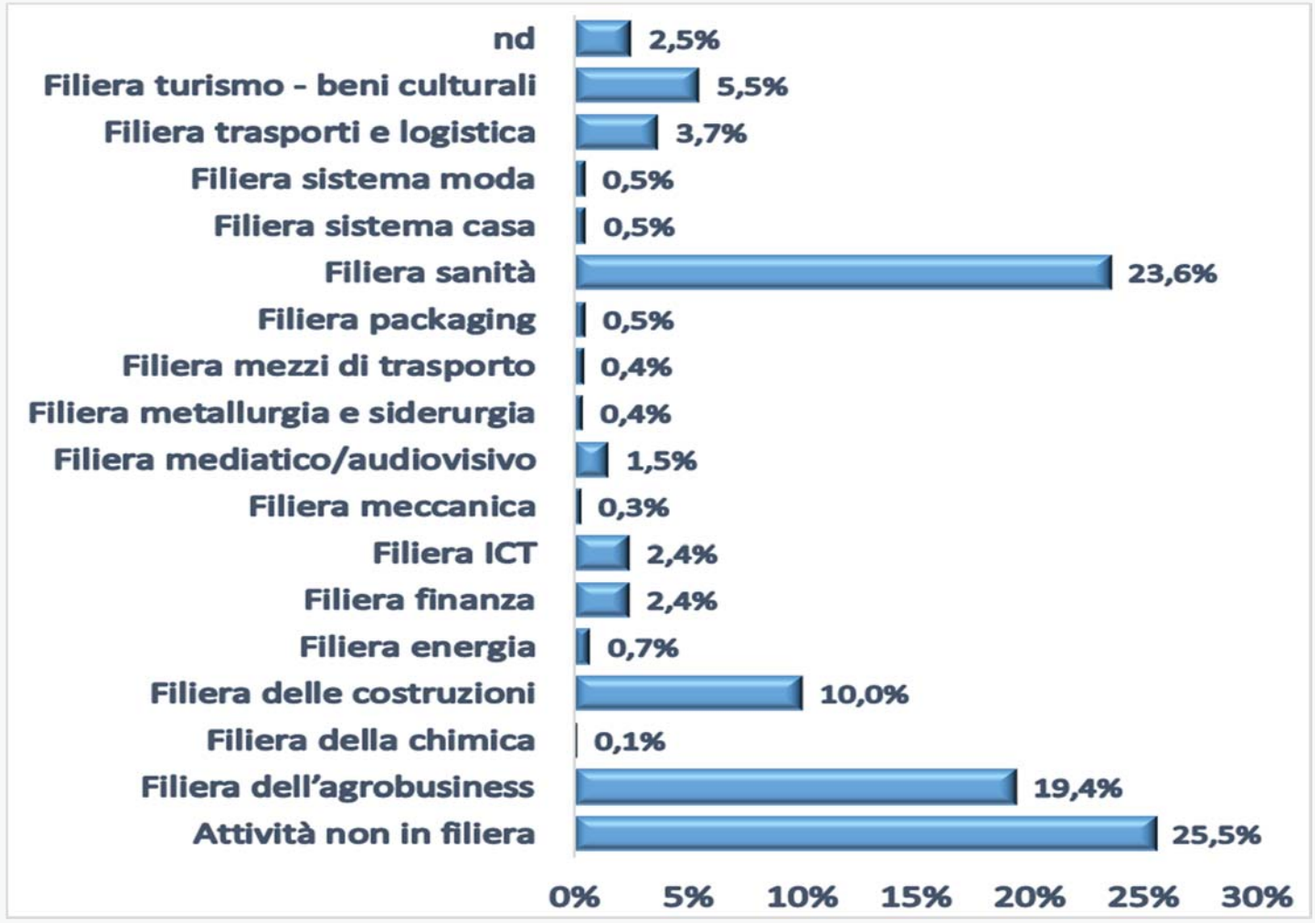
Confcooperative attraverso le proprie associate è attiva sia in settori tradizionali sia innovativi. Di fatto è presente con le proprie aderenti attive in sedici delle diciassette filiere produttive individuate nel 2012 dal Ministero dello Sviluppo Economico (solo nella filiera difesa/aeronautica non si segnalano aderenti attive).*

Nel complesso **oltre sette cooperative aderenti attive su dieci sono attive in una filiera produttiva censita dal Mise**, intesa come insieme delle attività interrelate che si articolano lungo la catena del valore di un prodotto/servizio (e comprende tutte le attività che concorrono alla creazione, trasformazione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di quel prodotto/servizio).

* Tassonomia delle filiere: Ministero dello Sviluppo Economico - Filiere produttive e territori, prime analisi - 2012.

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE PER FILIERA (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative ex Mise, estrazione 25/08/2022)



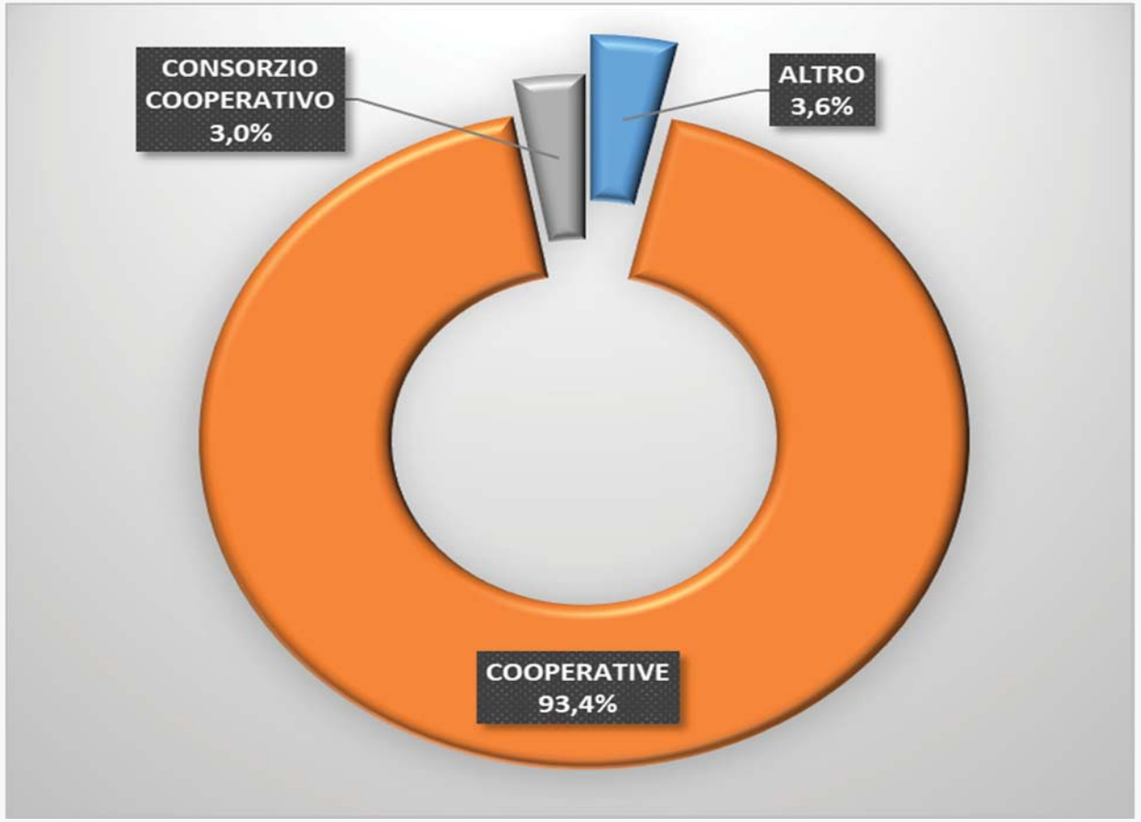
Il sistema Confcooperative: la tipologia societaria delle aderenti attive

Il sistema delle aderenti attive è rappresentato in prevalenza da cooperative. Tuttavia si contano anche altre tipologie societarie.

Nel complesso il 93,4% delle aderenti è costituito da cooperative, il 3% da **consorzi cooperativi**, e il restante 3,6% da **altre tipologie societarie.**

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE PER TIPOLOGIA SOCIETARIA (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 25/08/2022)



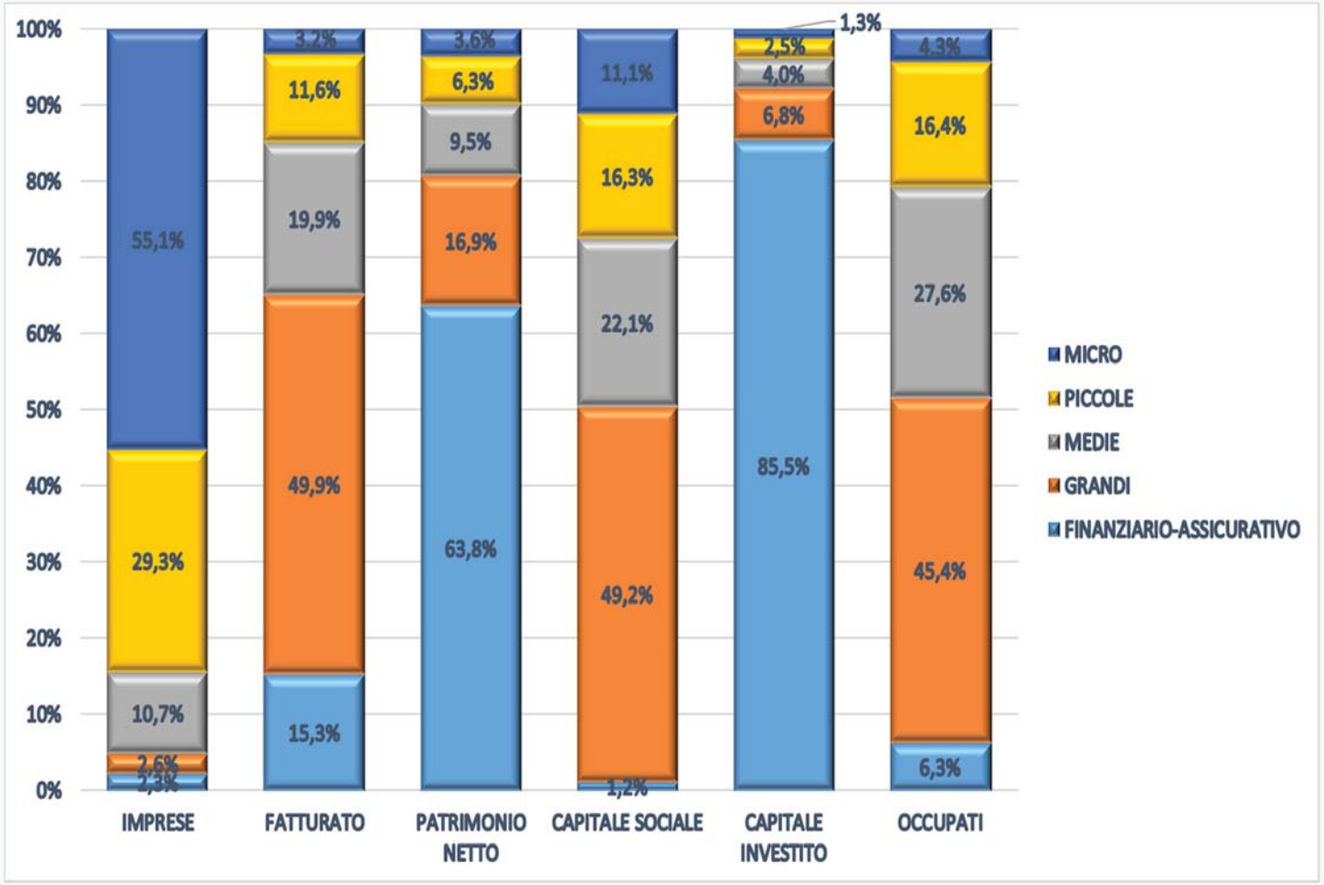
Il sistema Confcooperative: la dimensione aziendale delle aderenti attive

Confcooperative favorisce la crescita strutturale delle proprie associate. La dimensione media delle cooperative aderenti è maggiore sia rispetto alle cooperative non aderenti sia rispetto al totale delle altre imprese in Italia. Il 2,6% delle aderenti attive rientra nella classe dimensionale della grande impresa (358 enti), il 10,7% nella media impresa (1.490 enti), il 29,3% nella piccola impresa (4.071 enti) e il 55,1% nella micro impresa (7.667 enti) - *(rif.: parametri U.E. per le Pmi)* -, mentre il restante 2,3% è costituito da imprese finanziarie/assicurative (316 enti).

Nel complesso le grandi imprese aderenti attive rappresentano il 49,9% del fatturato aggregato, il 49,2% del capitale sociale e il 45,4% del totale degli occupati. Di contro, le micro cooperative, che rappresentano la maggioranza assoluta delle aderenti attive, contribuiscono solo con il 3,2% del fatturato e 4,3% del totale degli occupati.

IL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE DELLE ADERENTI ATTIVE PER DIMENSIONE AZIENDALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd , estrazione 25/08/2022)



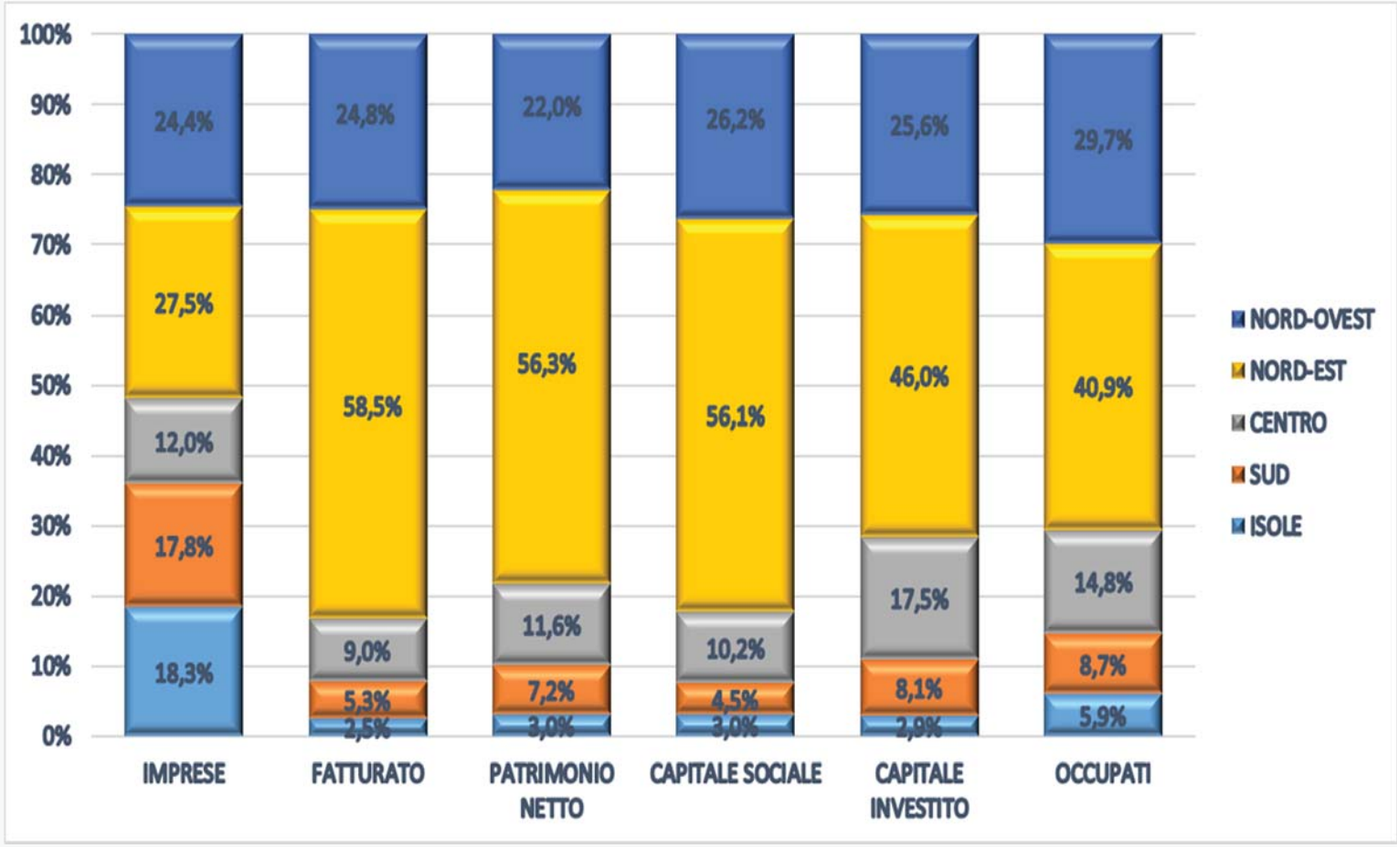
Il sistema Confcooperative: la dimensione territoriale delle aderenti attive

Confcooperative è **presente** con le proprie associate in modo capillare **su tutto il territorio nazionale** e contribuisce alla crescita economica e occupazionale di tutte le aree del Paese**. Tuttavia il peso economico, patrimoniale e occupazionale del sistema è più accentuato nelle regioni del Nord.** In particolare, per quanto riguarda le aderenti attive la maggioranza assoluta sia del fatturato complessivo realizzato, l'83,3% del totale, sia della patrimonializzazione aggregata, il 78,3% del totale, sia dell'occupazione, il 70,6% del totale, fa riferimento ad enti con sede legale nelle regioni del Nord (in particolare**, il solo Nord-Est genera il 58,5% del fatturato totale, il 56,3% della patrimonializzazione totale e il 40,9% del totale degli occupati del sistema).**

Nel Mezzogiorno, invece, si segnala un peso superiore al dato nazionale di microimprese caratterizzate da livelli di fatturato di gran lunga inferiori rispetto a quelli delle cooperative localizzate nelle altre aree del Paese.

IL PESO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE DELLE ADERENTI ATTIVE PER AREA TERRITORIALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/08/2022)



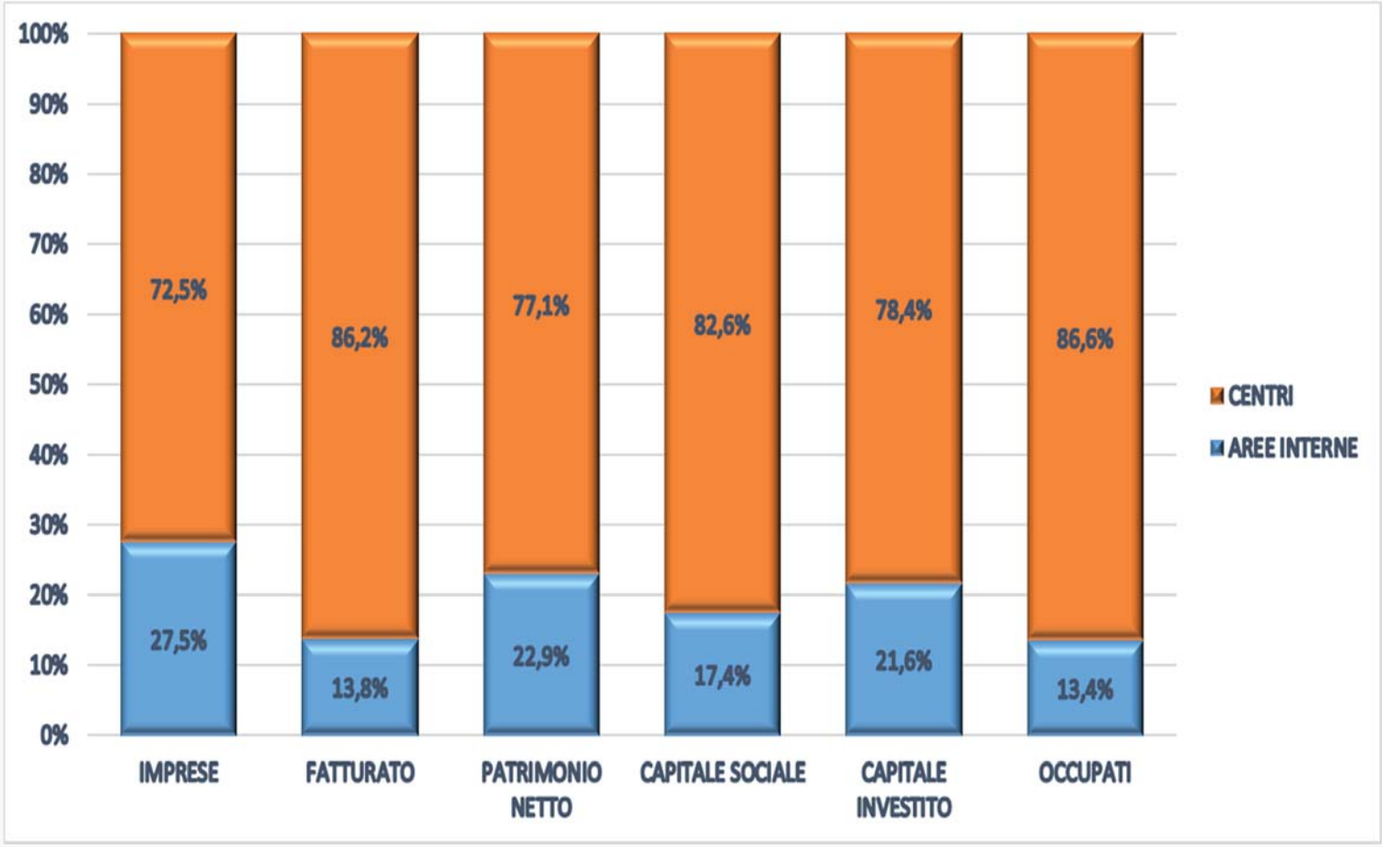
Il sistema Confcooperative: le aderenti attive nelle «*Aree Interne*»

Confcooperative, è attiva anche nella promozione, nello sviluppo e nell'accessibilità dei servizi nei territori deboli, le cosiddette *«Aree Interne».* Nel complesso, **più di una cooperativa aderente attiva su quattro,** il 27,5% del totale, **è localizzata in Comuni di *Aree Interne.*** La quota di addetti è pari al 13,4% del totale.

La promozione e il rafforzamento delle cooperative in queste aree deboli può rappresentare un nuovo volano di sviluppo. Le aree interne sono luoghi che stanno vivendo lo spopolamento e la perdita della prossimità e della vicinanza dei servizi minimi di cittadinanza. **Il protagonismo di Confcooperative nelle aree deboli trova anche la forma delle «cooperative di comunità», (111 quelle aderenti attive nel 2021), che possono gestire efficacemente e in modo sinergico attività comuni rilevanti per le comunità.**

IL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE DELLE ADERENTI ATTIVE PER CLASSE DI COMUNI (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, Aida Bvd e Agenzia per la Coesione Territoriale, estrazione 25/08/2022)

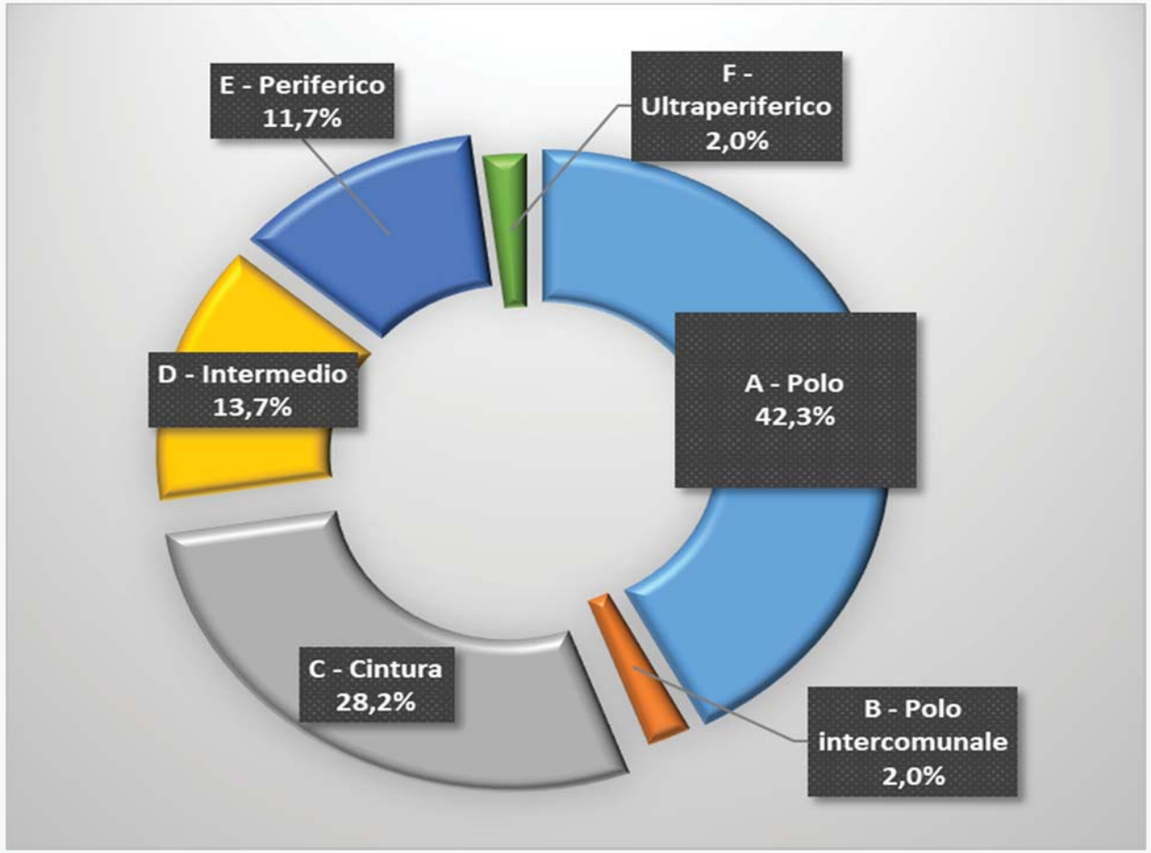


Il sistema Confcooperative: le aderenti attive nei comuni italiani

Nell'ambito delle politiche di coesione con riferimento alla mappa al 2020 delle «Aree Interne», il 42,3% delle cooperative aderenti attive al 31 dicembre 2021 fa riferimento a comuni denominati «Polo» a cui si aggiunge il 2% di aderenti attive che fa riferimento al «Polo Intercomunale». Il 28,2% è localizzato nei comuni «Cintura», il 13,7% nei comuni «Intermedio», l'11,7% nei comuni «Periferico» e infine il 2% nei comuni «Ultraperiferico».*

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE PER CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, Aida Bvd , ISTAT e Agenzia per la Coesione Territoriale, estrazione 25/08/2022)



*** Un Comune (o un aggregato di Comuni confinanti) è considerato Polo (o Polo intercomunale) se è in grado di offrire simultaneamente i seguenti servizi:**
- un'articolata offerta scolastica secondaria superiore;
- un ospedale sede di Dipartimento di Emergenza Urgenza e Accettazione (DEA) almeno di I livello;
- una stazione ferroviaria di livello Platinum, Gold o Silver.
A determinare la definizione dei Comuni delle aree interne è la relativa distanza dal «polo» o dal «polo intercomunale», calcolata in minuti di percorrenza stradale.
Un comune si classifica come «cintura» se la distanza dal polo o dal polo intercomunale è inferiore a 28 minuti. Un comune si classifica come «intermedio» se la distanza dal polo è compresa tra 28 e 41 minuti, come «periferico» se la distanza dal polo è compresa tra 41 e 67 minuti e come «ultraperiferico» se la distanza dal polo è maggiore di 67 minuti. Queste ultime tre categorie costituiscono i comuni di «Aree Interne». - Rif.: AGGIORNAMENTO 2020 DELLA MAPPA DELLE AREE INTERNE - NOTA TECNICA NUVAP -.

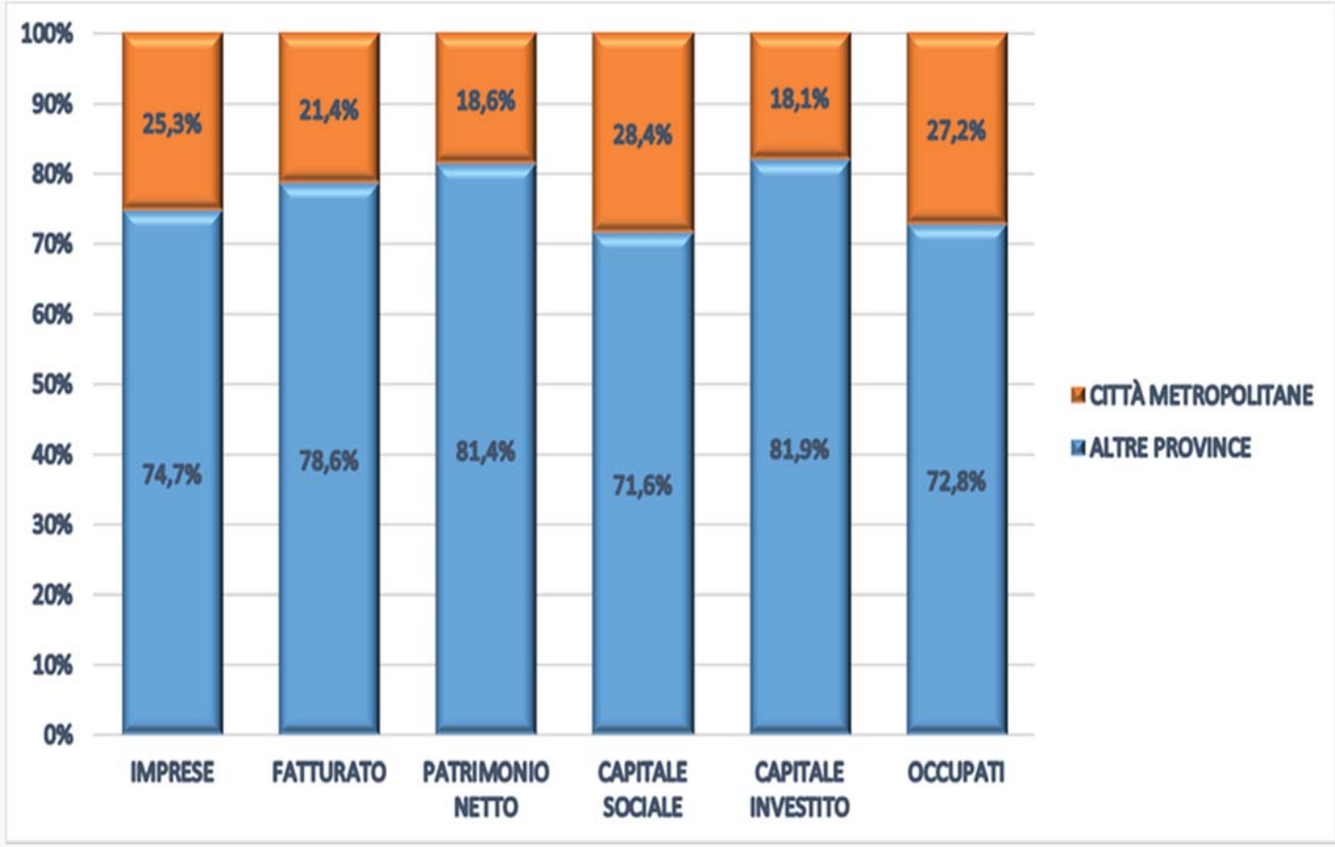
Il sistema Confcooperative: le aderenti attive nelle città metropolitane

Confcooperative è impegnata anche nella promozione e nel rafforzamento delle cooperative nelle città metropolitane. Nel complesso **più di una cooperativa aderente attiva su quattro,** il 25,3% del totale, **è localizzato nelle quattordici città metropolitane istituite (al 2021).** La quota di addetti raggiunge il 27,2% del totale.

In queste aree ad alta densità abitativa, le cooperative rappresentano un modello efficace ed efficiente di gestione in maniera partecipata di servizi e di beni comuni (da quelli energetici a quelli della mobilità, da quelli di pubblica utilità a quelli legati all'innovazione, nonché ai servizi legati all'inclusione sociale nelle periferie, alla promozione di abitazioni e alloggi sociali, ai servizi culturali di qualità, alla gestione di beni comuni in disuso).

IL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE DELLE ADERENTI ATTIVE PER PROVINCIA/CITTÀ METROPOLITANA (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/08/2022)

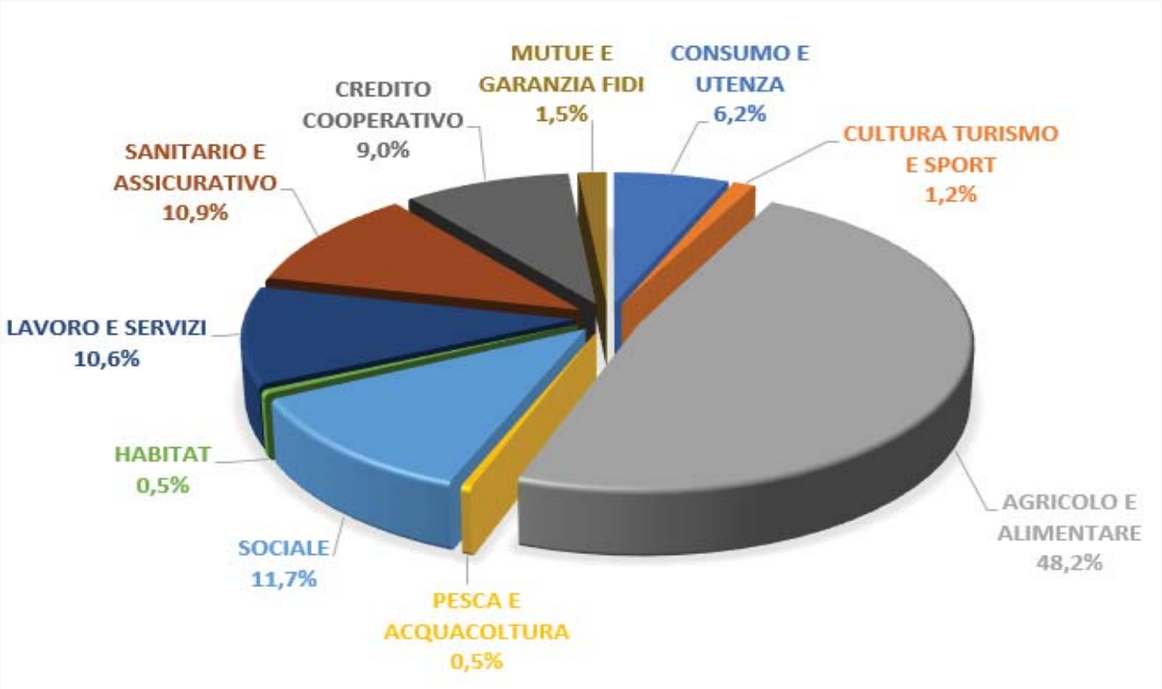


Il sistema Confcooperative: fatturato e patrimonio delle aderenti attive per settore

Confcooperative contribuisce alla crescita economica e patrimoniale del sistema imprenditoriale italiano in tutti i settori. In termini di **fatturato**, un peso significativo è riconducibile al **settore agricolo e agroalimentare**, che rappresenta il 48,2% del totale. In termini di **patrimonializzazione**, invece, il peso maggioritario fa riferimento al settore del **credito cooperativo**, con il 53,5% della patrimonializzazione aggregata prodotta dal sistema nel suo complesso (oltre 32,5 miliardi di euro).

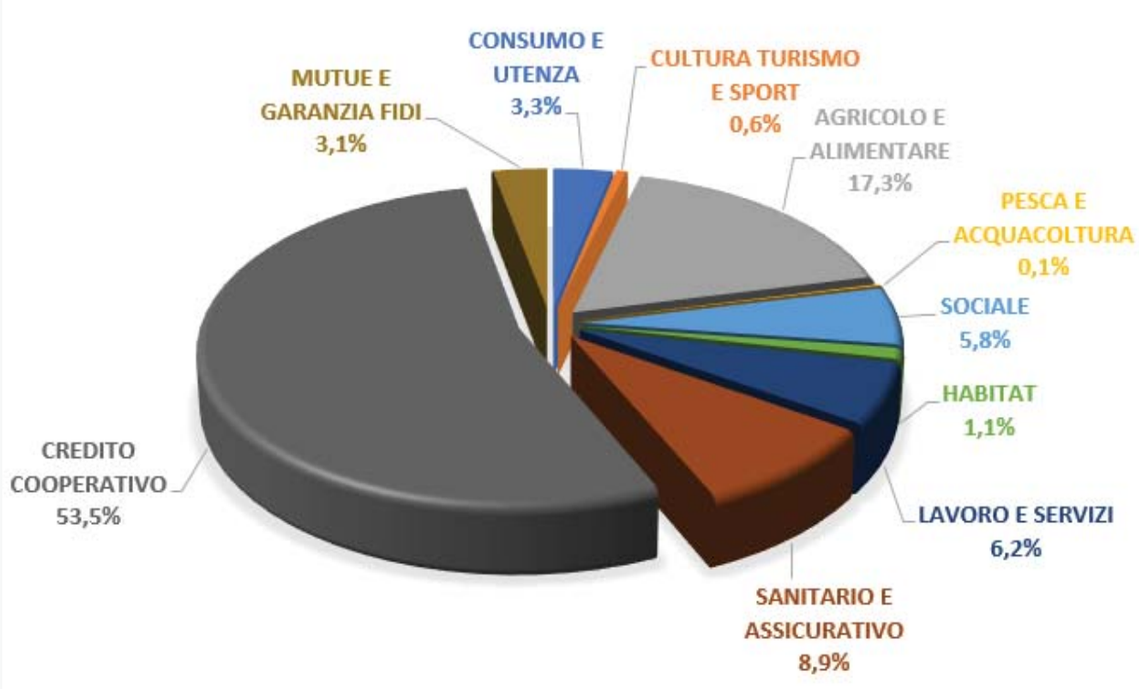
RIPARTIZIONE DEL FATTURATO DELLE ADERENTI ATTIVE PER SETTORE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/08/2022)



RIPARTIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELLE ADERENTI ATTIVE PER SETTORE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/08/2022)

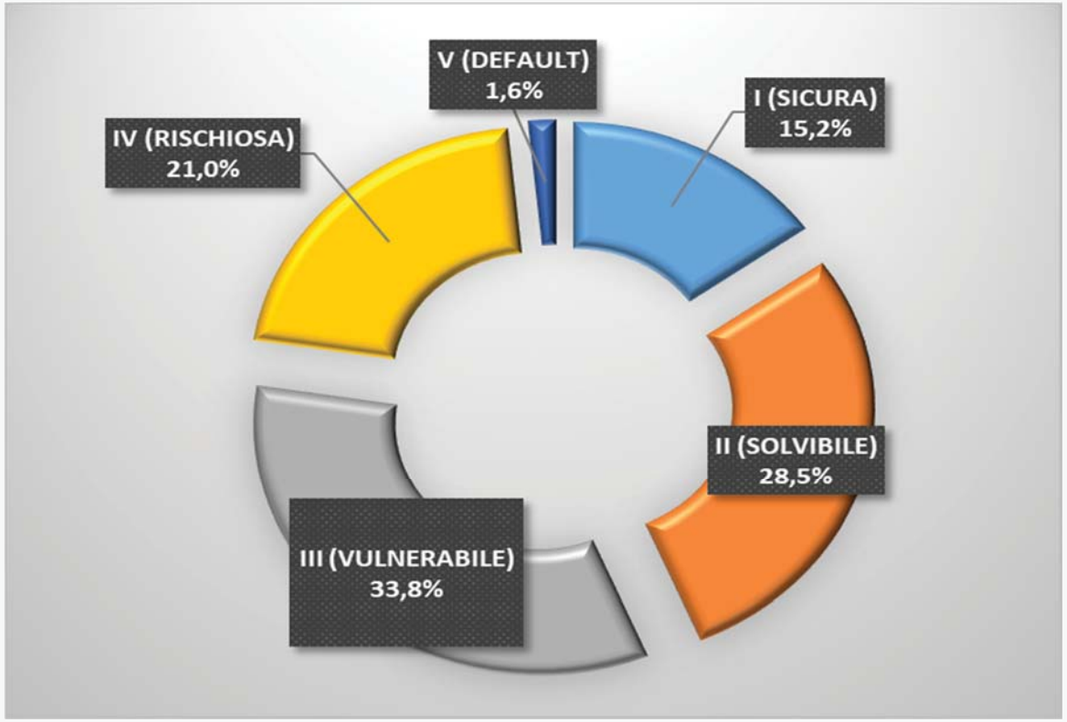


Il sistema Confcooperative: la sostenibilità economico-finanziaria delle aderenti attive

Il sistema della Confcooperative è prevalentemente **solido** sia strutturalmente sia finanziariamente**. Tuttavia tra le PMI si segnala un livello di sostenibilità economico-finanziaria inferiore rispetto alle grandi imprese**. Comunque, meno di una cooperativa su quattro, tra le PMI aderenti attive, è «*rischiosa*». Nel complesso, dalle risultanze dell'analisi sulle PMI aderenti attive che rientrano tra quelle potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo Centrale di Garanzia si rileva che l'1,6% del totale si colloca in quinta fascia di merito creditizio («*default*»). Il 21% si colloca in quarta fascia («*rischiosa*»). Nelle altre classi di «*meritevolezza creditizia*», il 33,8% delle PMI aderenti attive si posiziona in terza fascia («*vulnerabile*»). Il 28,5% si colloca in seconda fascia («*solvibile*»). Infine, il 15,2% si colloca in prima fascia («*sicura*»).

PMI ADERENTI ATTIVE POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA: RIPARTIZIONE DEGLI ENTI PER FASCIA DI MERITO CREDITIZIO*

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/08/2022)



* Si fa riferimento alla sola valutazione delle risultanze del "*modulo economico finanziario*" sull'ultimo bilancio disponibile (2020/2021).

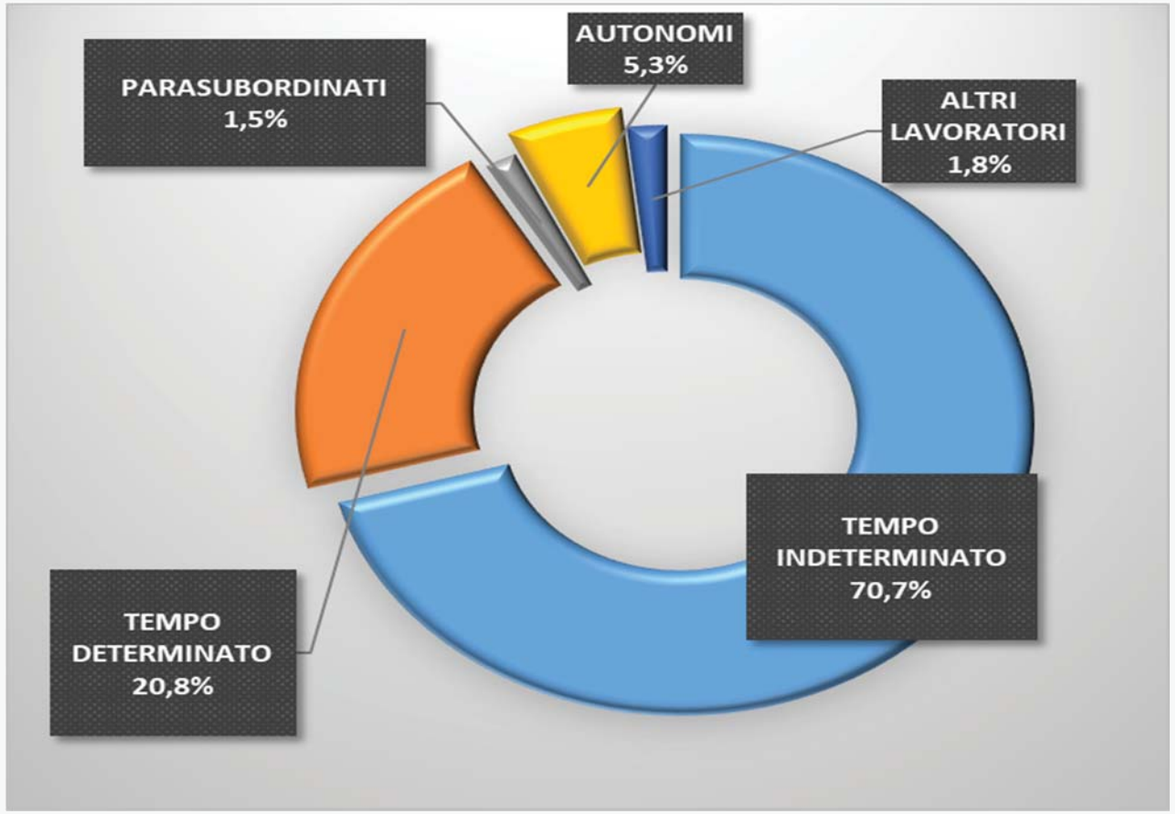
Il sistema Confcooperative: la forza lavoro nelle aderenti attive

Il quadro occupazionale offre uno spaccato incentrato prevalentemente sul contratto di lavoro a tempo indeterminato.

In particolare, il 70,7% degli occupati (nel 2021) nelle cooperative aderenti attive è dipendente con un contratto a tempo indeterminato. Il 20,8% ha un contratto a tempo determinato. Il 5,3% rientra nella categoria di lavoratori autonomi. L'1,5% rientra nella categoria di lavoratori parasubordinati. Il restante 1,8% ha in essere altri rapporti contrattuali.

RIPARTIZIONE DEGLI OCCUPATI DELLE ADERENTI ATTIVE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 25/08/2022)



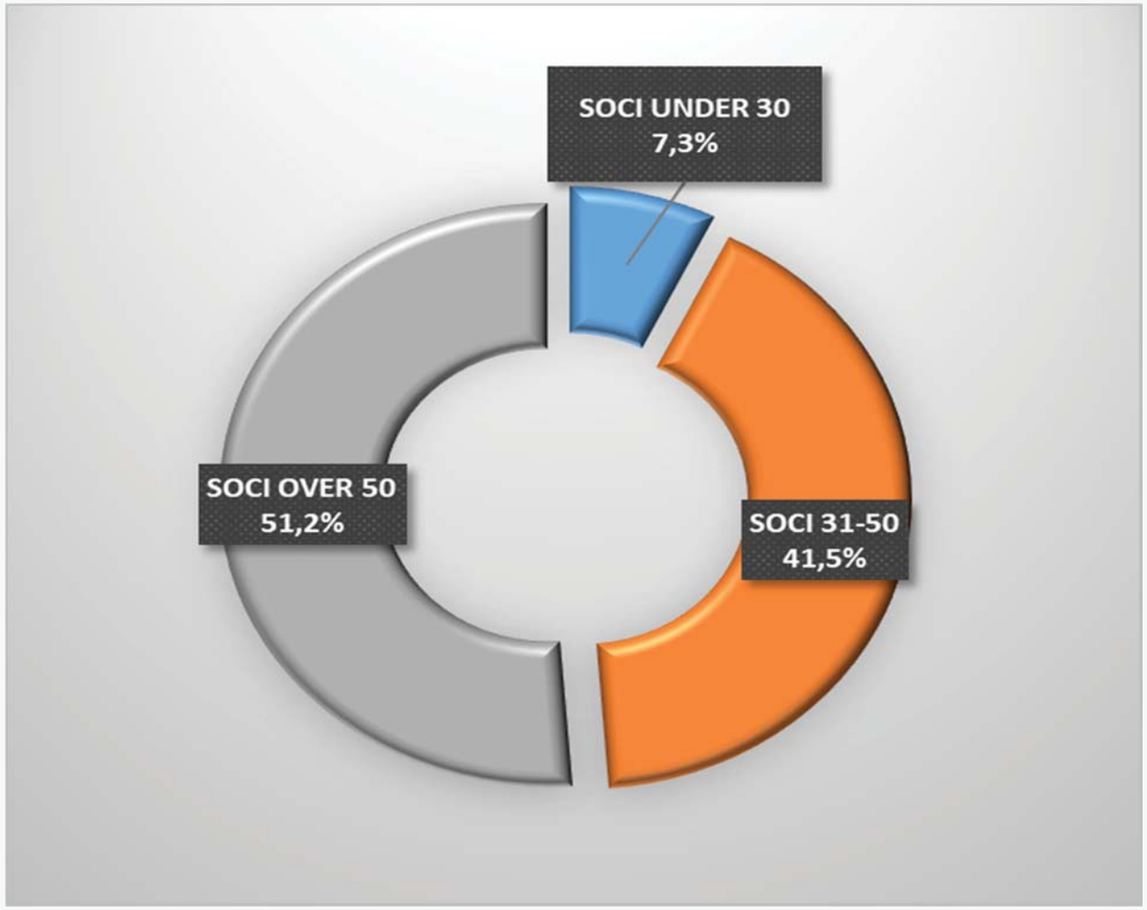
Il sistema Confcooperative: soci under 30 nelle aderenti attive

La cooperazione della Confcooperative è inclusione, coesione sociale e multiculturalità.

Sebbene l'età media dei soci sia elevata, si segnala un ricambio generazionale nella base sociale. Il 7,3% dei soci delle cooperative sono, infatti, under 30 (nel 2021). Di contro, il 51,2% dei soci sono over 50, e il restante 41,5% hanno un'età compresa tra i 31 e i 50 anni.

IL PESO DEI SOCI UNDER 30 SUL TOTALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 25/08/2022)



con la collaborazione di Alessandro Perri

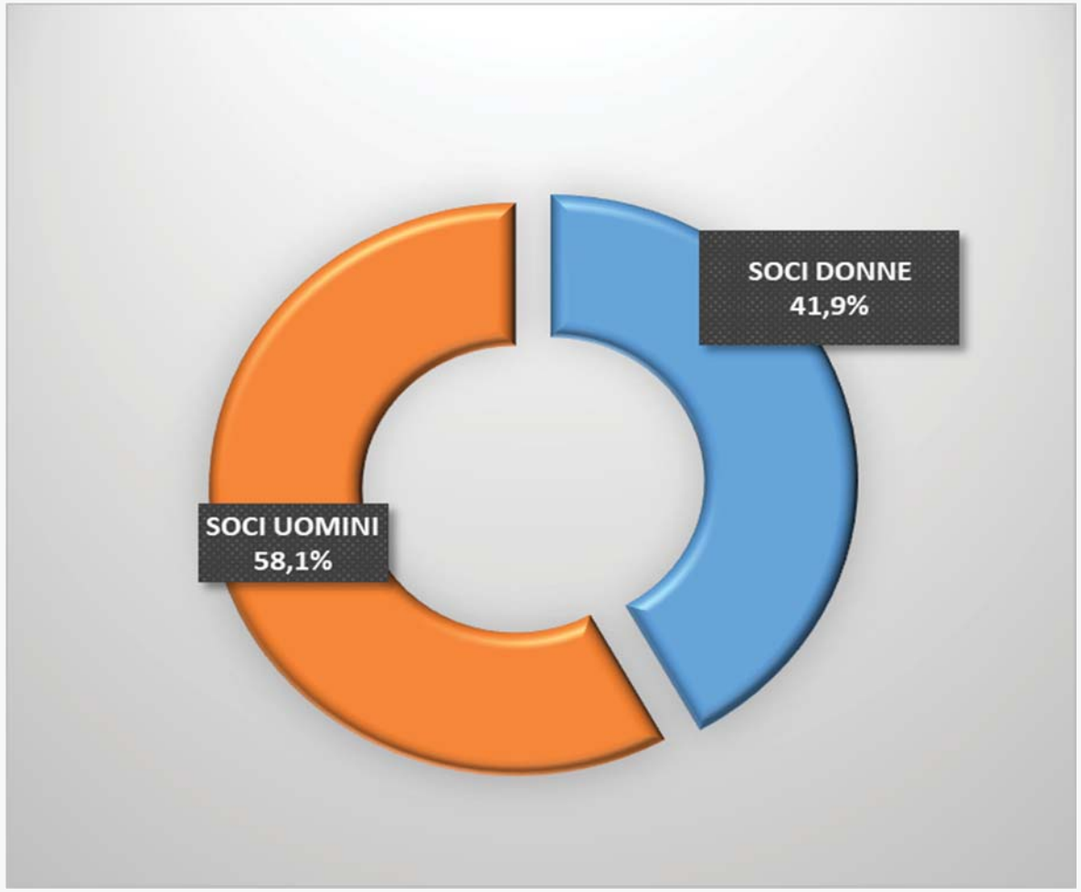
Il sistema Confcooperative: i soci donne nelle aderenti attive

La cooperazione della Confcooperative è inclusione, coesione sociale e multiculturalità.

La presenza femminile tra i soci si consolida. Le donne (nel 2021) rappresentano il 41,9% dei soci (la quota era pari rispettivamente al 40,6% nel 2017 e al 41,1% nel 2019). Di contro, gli uomini rappresentano il 58,1% dei soci.

IL PESO DEI SOCI DONNE SUL TOTALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 25/08/2022)



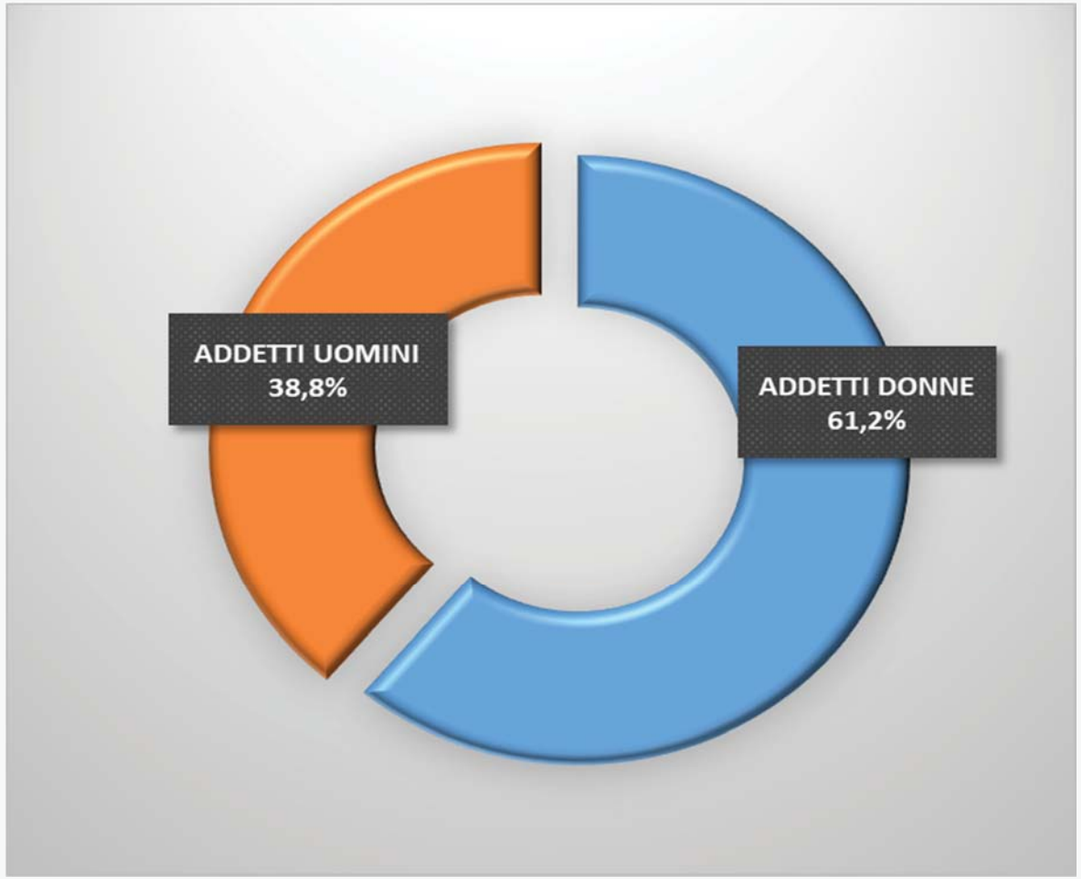
Il sistema Confcooperative: addetti donne nelle aderenti attive

La cooperazione della Confcooperative è inclusione, coesione sociale e multiculturalità.

Le donne (nel 2021) raggiungono il 61,2% del totale tra gli addetti (la quota era pari rispettivamente al 60,8% nel 2017 e al 61,1% nel 2019). Di contro gli uomini, rappresentano il 38,8% del totale tra gli addetti.

IL PESO DEGLI ADDETTI DONNE SUL TOTALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 25/08/2022)



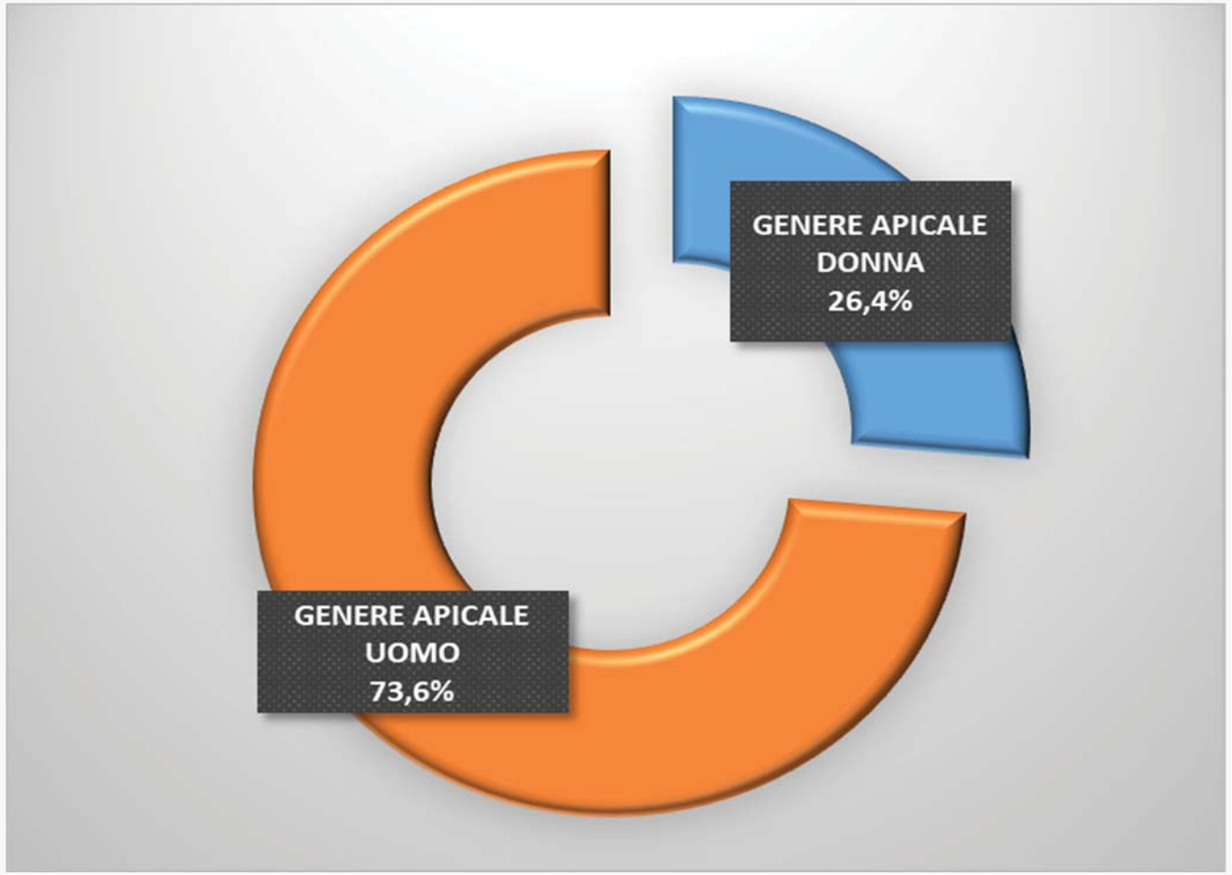
Il sistema Confcooperative: genere apicale nelle aderenti attive

La cooperazione della Confcooperative è inclusione, coesione sociale e multiculturalità.

La quota rosa (nel 2021) raggiunge il 26,4% nelle posizioni apicali. Di contro, gli uomini raggiungono il 73,6% nelle posizioni apicali.

IL PESO DEGLI APICALI DONNE SUL TOTALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 25/08/2022)



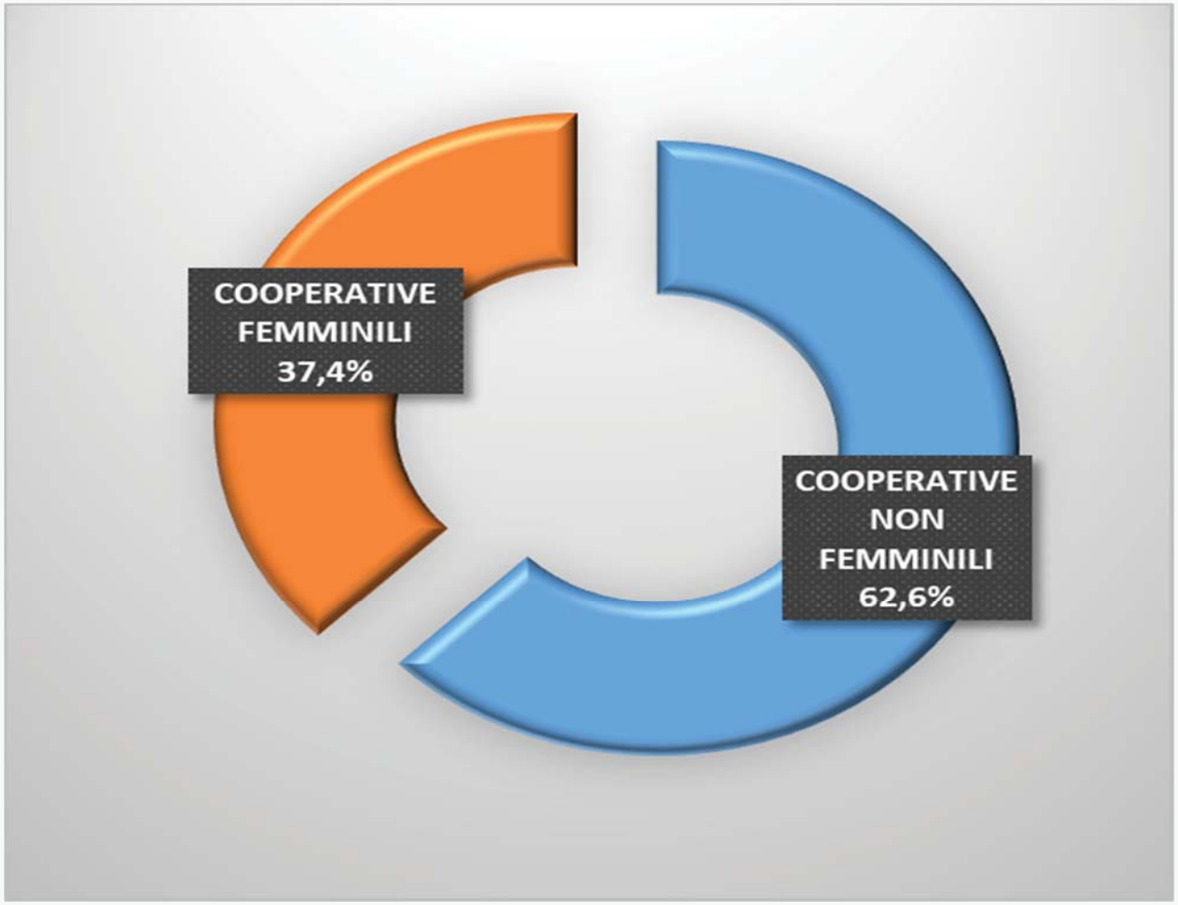
Il sistema Confcooperative: le cooperative femminili tra le aderenti attive

La cooperazione della Confcooperative è inclusione, coesione sociale e multiculturalità.

Si rafforza la cooperazione femminile. Le cooperative femminili* (nel 2021) raggiungono il 37,4% del totale (la quota era pari rispettivamente al 35% nel 2017 e al 35,5% nel 2019). Di contro il 62,6% non rientra tra le cooperative femminili.

RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE FEMMINILI SUL TOTALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 25/08/2022)



* Si considerano femminili le cooperative la cui partecipazione di donne tra i soci risulta superiore al 50% del totale.

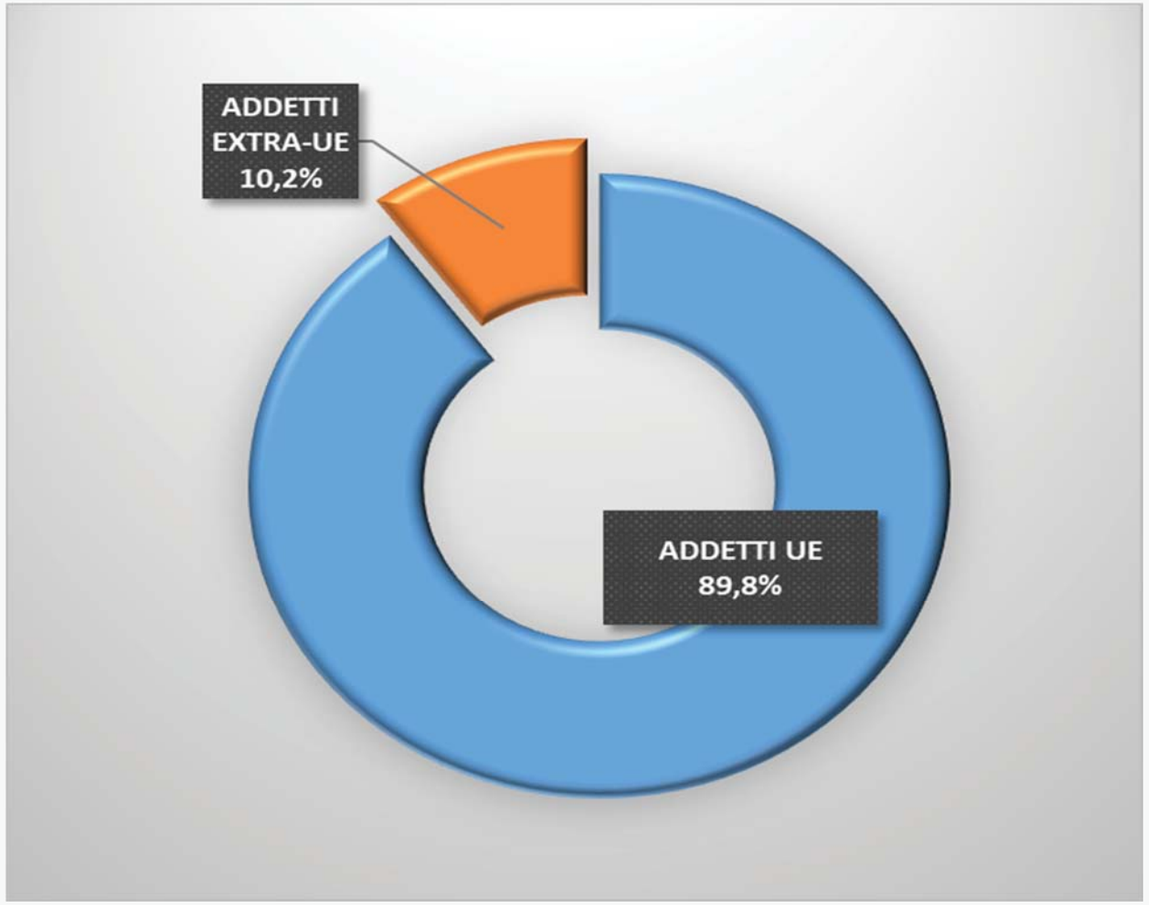
Il sistema Confcooperative: gli addetti extra U.E. nelle aderenti attive

La cooperazione della Confcooperative è inclusione, coesione sociale e multiculturalità.

Si rafforza anche la componente dei lavoratori migranti, in particolare extra U.E., nelle cooperative aderenti attive. Il 10,2% del totale dei lavoratori sono stranieri provenienti da paesi extra U.E. (la quota era pari rispettivamente al 9,6% nel 2017 e al 10% nel 2019). Di contro, l'89,8% del totale dei lavoratori sono provenienti da paesi U.E..

IL PESO DEGLI ADDETTI EXTRA U.E. SUL TOTALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 25/08/2022)



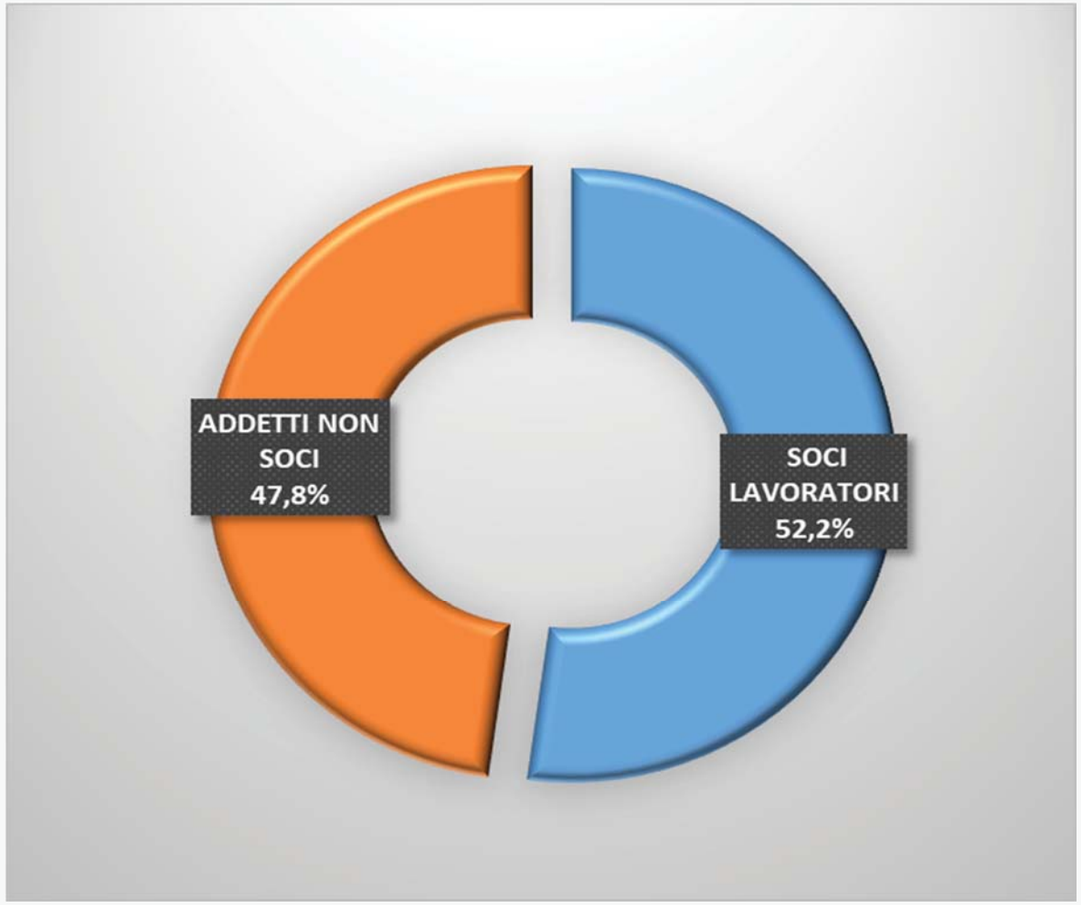
Il sistema Confcooperative: i soci lavoratori nelle aderenti attive

Il socio lavoratore rimane sempre centrale nel sistema Confcooperative.

Sebbene con una tendenza in diminuzione, i soci lavoratori rappresentano la maggioranza assoluta degli addetti nelle cooperative aderenti attive. Il 52,2% del totale degli addetti (nel 2021) è, infatti, anche socio della cooperativa in cui presta lavoro. Di contro, il restante 47,8% degli addetti non è socio delle cooperativa in cui presta lavoro.

IL PESO DEI SOCI LAVORATORI SUL TOTALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 25/08/2022)



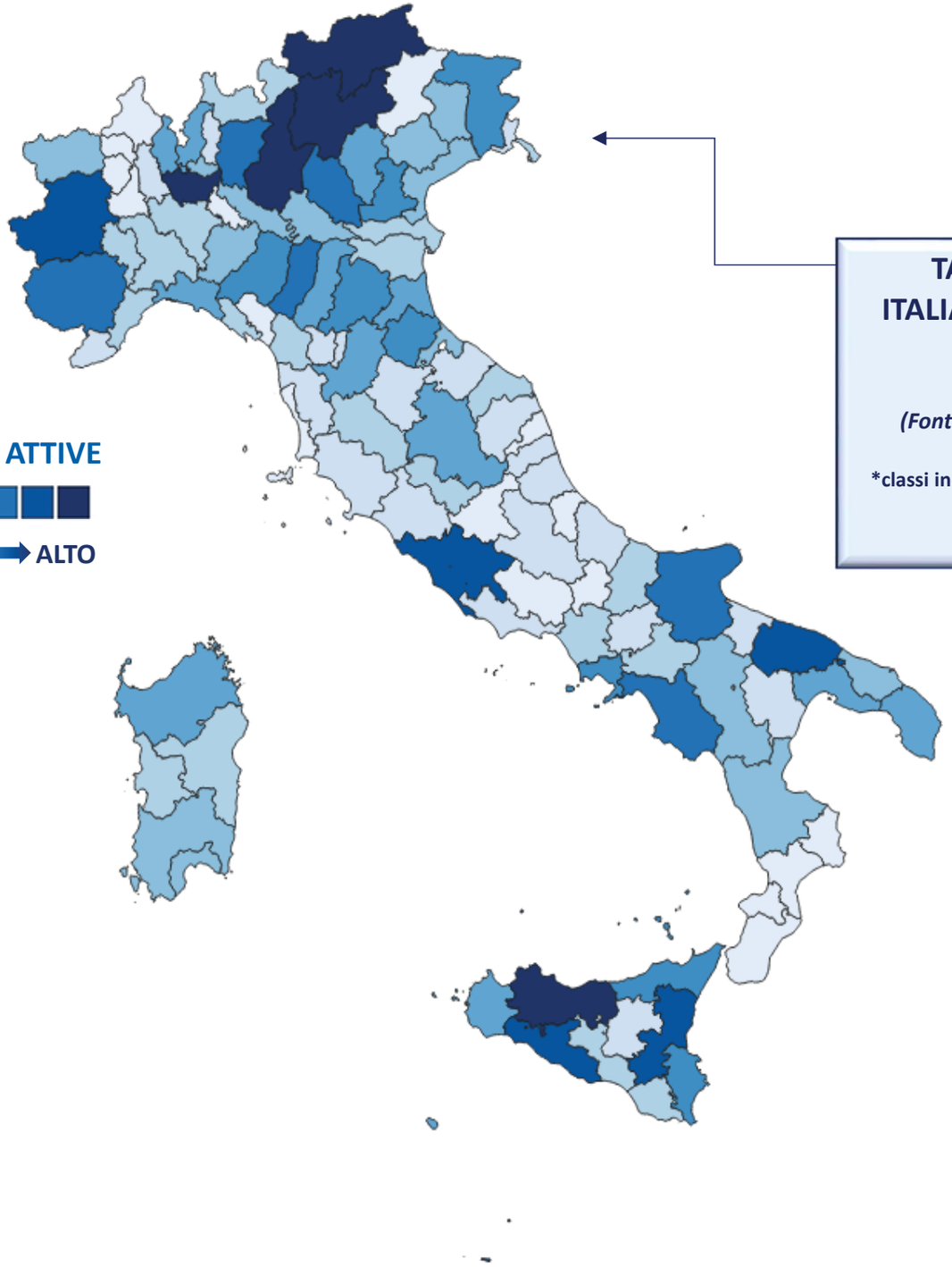


TAVOLA CARTOGRAFICA 1: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER NUMERO DELLE ADERENTI ATTIVE CON BILANCIO DEPOSITATO

(rif.: sede legale della cooperativa, incluse le BCC)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/08/2022)

***classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe**

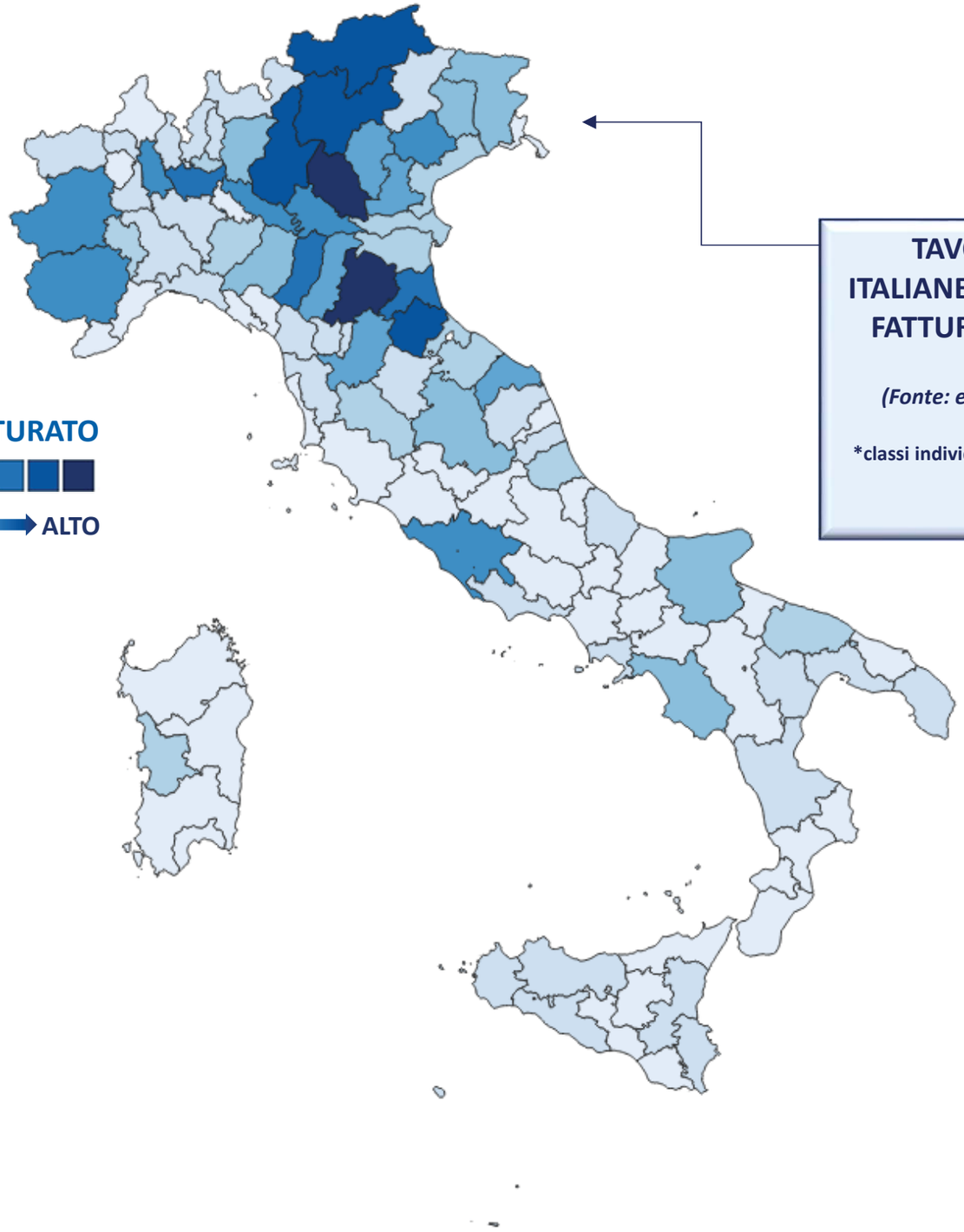


TAVOLA CARTOGRAFICA 2: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER AMMONTARE DEL FATTURATO DELLE ADERENTI ATTIVE CON BILANCIO DEPOSITATO

(rif.: sede legale della cooperativa, incluse le BCC)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/08/2022)

***classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe**

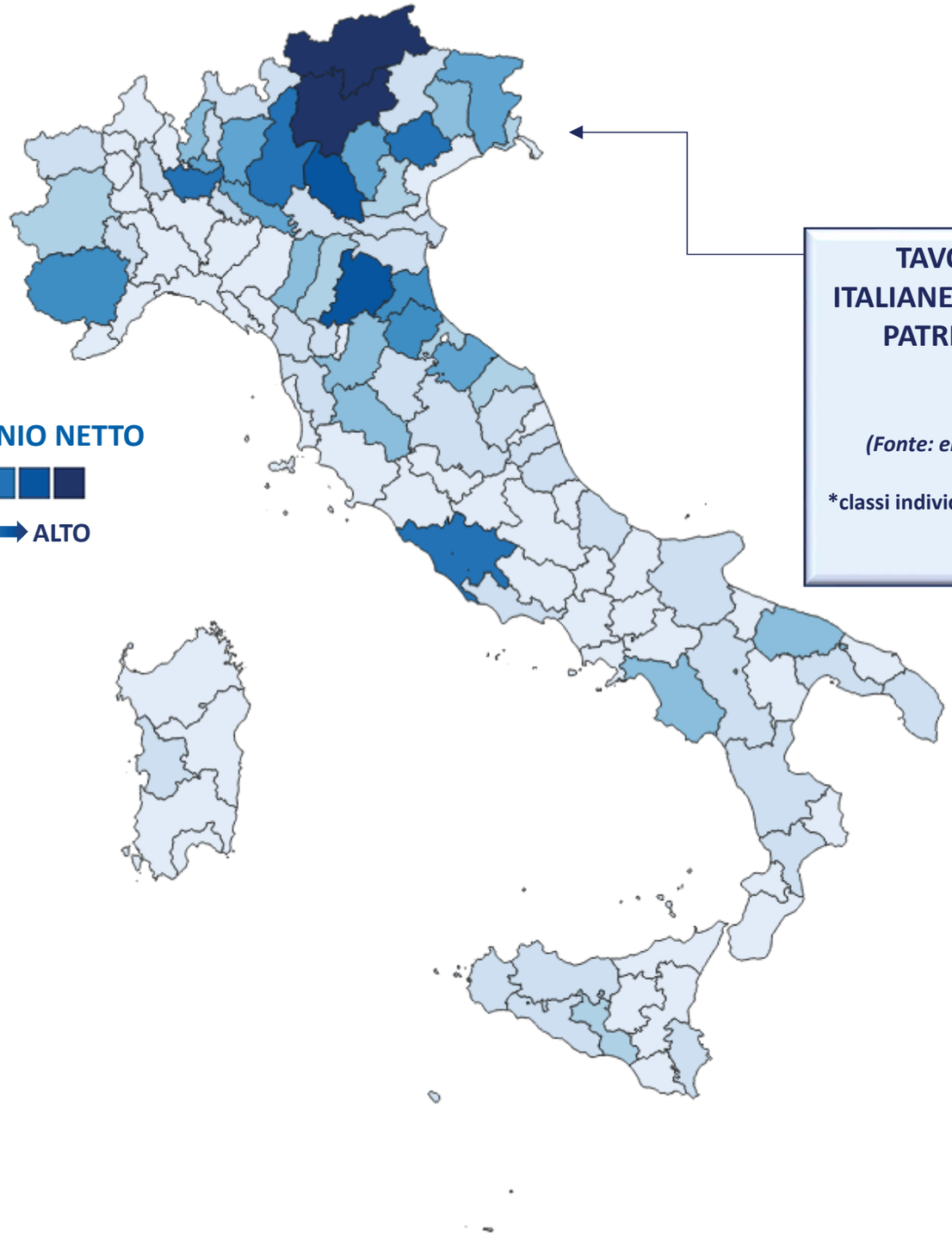


TAVOLA CARTOGRAFICA 3: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER AMMONTARE DEL PATRIMONIO NETTO DELLE ADERENTI ATTIVE CON BILANCIO DEPOSITATO

(rif.: sede legale della cooperativa, incluse le BCC)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/08/2022)

***classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe**

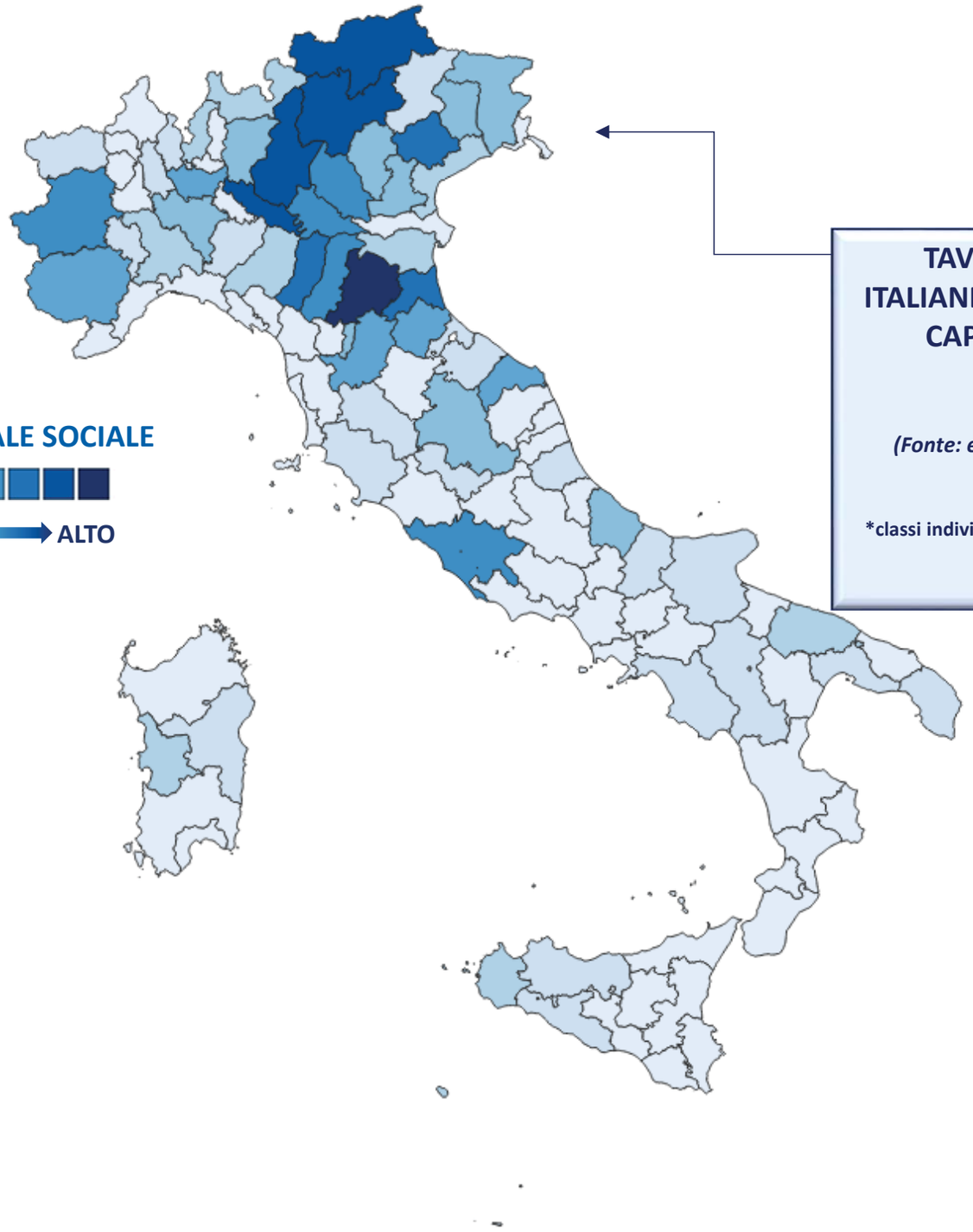


TAVOLA CARTOGRAFICA 4: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀMETROPOLITANE IN CLASSI* PER AMMONTARE DEL CAPITALE SOCIALE DELLE ADERENTI ATTIVE CON BILANCIO DEPOSITATO

(rif.: sede legale della cooperativa, incluse le BCC)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/08/2022)

***classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe**

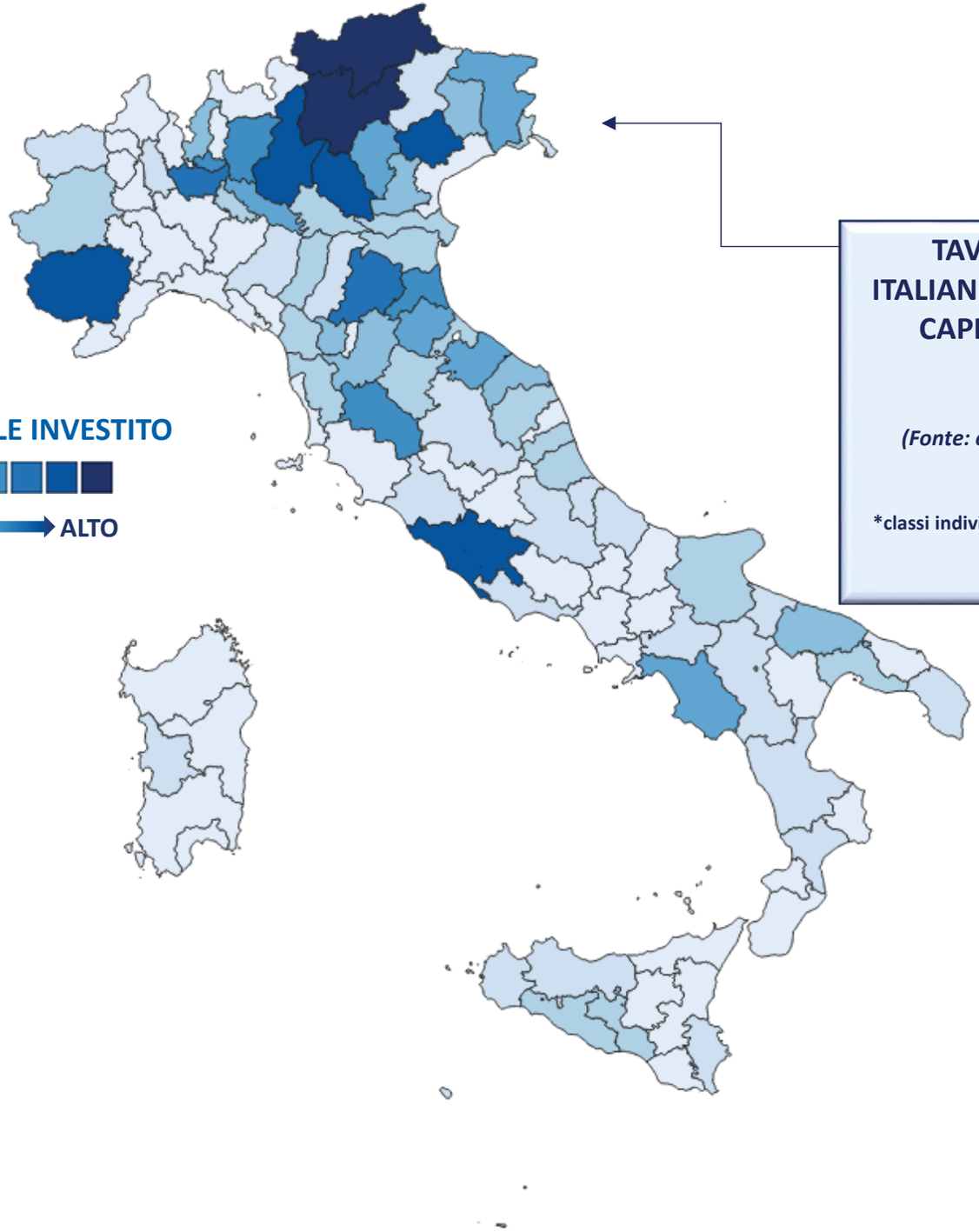


TAVOLA CARTOGRAFICA 5: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀMETROPOLITANE IN CLASSI* PER AMMONTARE DEL CAPITALE INVESTITO DELLE ADERENTI ATTIVE CON BILANCIO DEPOSITATO

(rif.: sede legale della cooperativa, incluse le BCC)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/08/2022)

***classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe**

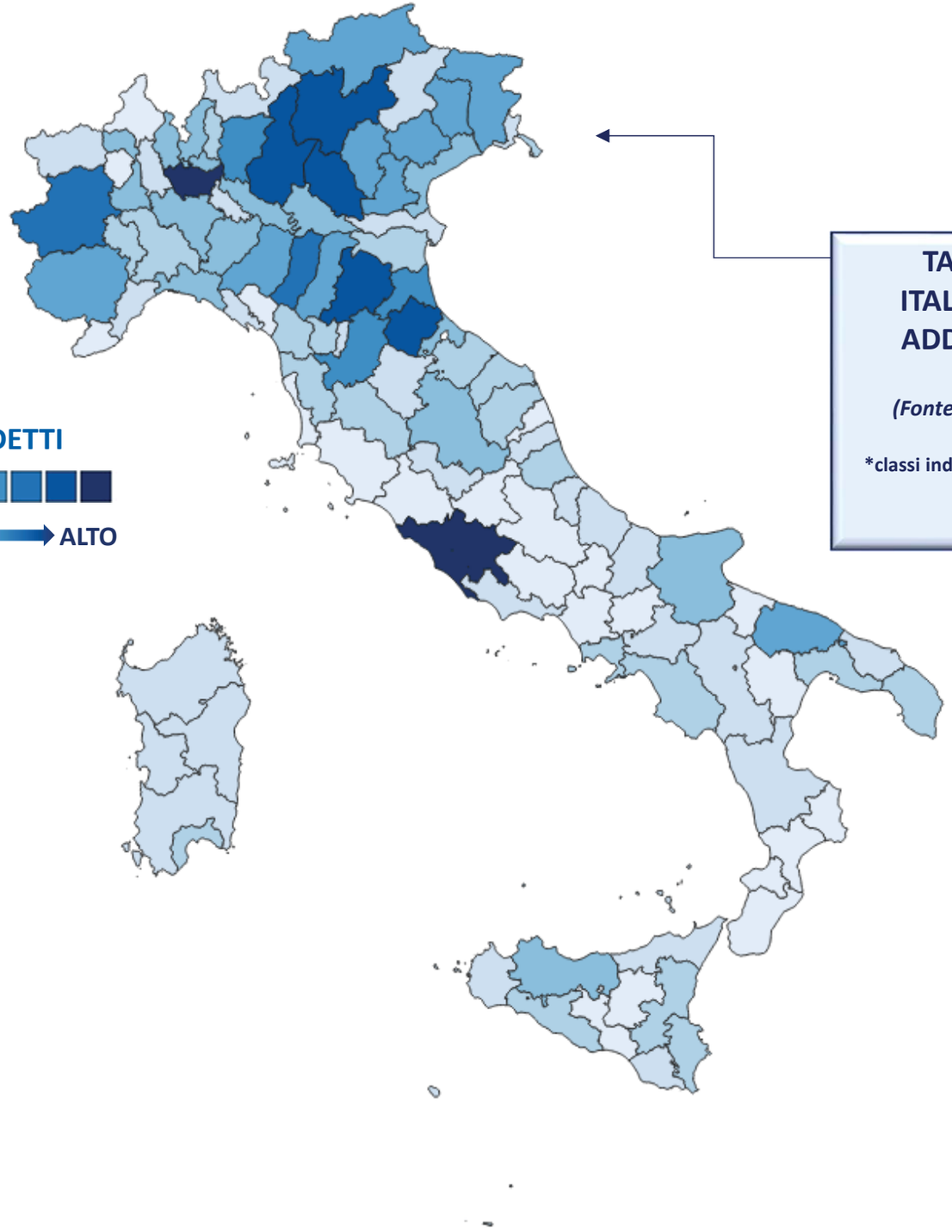


TAVOLA CARTOGRAFICA 6: RIPARTIZIONE DELLE PROVINCE ITALIANE/CITTÀ METROPOLITANE IN CLASSI* PER NUMERO DI ADDETTI DELLE ADERENTI ATTIVE CON BILANCIO DEPOSITATO

(rif.: sede legale della cooperativa, incluse le BCC)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 25/08/2022)

***classi individuate tramite algoritmo statistico che definisce una varianza massima tra le singole classi e una minima varianza all'interno di ciascuna classe**

FONDO SVILUPPO

Pierpaolo Prandi

prandi.p@confcooperative.it